

MEMORIE

DELLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE (DETTA DEI XL)

SAGGIO DI UNA BIBLIOGRAFIA ALGOLOGICA ITALIANA

MEMORIA

per Socio VINCENZO CESATI

presentata il dì 26 Luglio 1882

Di astro moribondo ultimo raggio.

Caro Lettore,

Fermato il concetto di un censimento più o meno compiuto della Letteratura Algo-logica italiana, mi accinsi all'opera, lieto di poter contribuire in qualche menoma parte agli studi dei miei connazionali e mi proposi un doppio obiettivo. In primo luogo dovea essere una enumerazione di tutte le opere ed opuscoli, sia di penna italiana sia di penna forestiera, che trattano delle Alghe del nostro paese: indi, come tarsia di compimento, il novero di quelle altre produzioni intorno alle alghe di qualsiasi paese, ma che fossero lavoro di botanico italiano.

Giunto già a bella meta fui colpito da sgraziato malore, che scosse profondamente l'organismo mio e, gettandomi sul letto di dolore per oltre sette mesi, mi rese inetto a qualsiasi occupazione mentale. Nel profondo sconforto che mi assalì per siffatta avversità, accorse a sorreggermi l'amicizia di un mio discepolo, Dottor Francesco Balsamo, il quale, con assai abnegazione, si addossò l'incarico di rivedere ed ove ne fosse il caso, di compiere il quadro da me tracciato, per cui mi divenne possibile di presentarlo fin d'ora ai miei nobili Consoci, quale tenue tributo di mia stima per essi.

Eccovi lettore cortese, la ragione del presente scritto, la storia delle difficoltà che ne attraversarono la esecuzione e che mi otterrà, spero, dall'indulgenza vostra il condono delle imperfezioni che lo macchiano. A me rimane il dovere, cui soddisfo colla presente, di rendere le più sentite grazie all'eccellente giovane, che ne ha reso possibile la pubblicazione in questo momento stesso. Valete.

A

Agardh (Carlo Adolfo).

1. — *Algarum decades*. Fasc. I-IV. Lundae. 1817-1825
2. — *Icones Algarum ineditae*. Lundae 4^o c. XX, tab. 1820-1822
3. — *Systema Algarum*. Lundae. 1824
4. — *Icones Algarum Europaearum*. Lipsiae. 1825-1835
5. — *Berättelse om en botanisk Resa Oesterrike och Nordöstra Italien*
år 1827. Stockholme 8^o (15 p.). 1828
6. — *Conspectus criticus Diatomacearum*. Fasc. I-IV, Lundae. 1830-1832
7. — *Ad Historiam Algarum Symbolae* (in *Linnaea* 1841, vol. XV,
pag. 1-50, 443-457) 8^o. 1841

Agardh (Giacomo G.).

8. — *Algae maris Mediterranei et Adriatici: observationes in diagnosis
specierum et dispositionem generum*. Parisiis (Masson) 8^o
X-164 pag. 1842
9. — *Species Genera et Ordines Algarum* vol. I-III, pars 1-2, Lundae 8^o. 1848-1880
Vol. I *Algae Fucoideae* (1848); II *Algae Florideae* (1851-63);
III, pars. 1^a *De Florideis curae posteriores* (1876); III,
pars. 2^a *Morphologia Floridearum* (1880).

10. — *Florideernas Morphologi* (Se. Vetenskaps Akadem. Handl. Bd XV,
N. 6), 199 p. e 33 tav. Stockholm. 1879

L'autore tratta in questo lavoro: 1.^o Dello aspetto generale
e delle parti esterne delle Floridee. 2.^o Della struttura.
3.^o Degli organi della riproduzione. Tutto il lavoro è di-
viso in 14 capitoli.

11. ALGHE dell' Erbario crittogannico Italiano: fasc. 1 a 30, 1^a Serie; 1 a 24, II^a Serie. Sono pubblicate sin'oggi 602 specie. 1858-1881

Ambrohn (A.).

12. — Ueber einige Fälle von Bilateralität bei den Florideen (Bot. Zeit. vol. XXVIII, 1880, n. 12, con tav.). 1880

Vi tratta della struttura di *Herposiphonia tenella* e *secunda*? studiata sovra esemplari provenienti dal Golfo di Napoli.

Amici (Giov. Battista).

13. — Sulla circolazione del succhio nella *Chara* (Memoria inserita nel tomo XVIII degli Atti della Società Ital. delle Scienze). Modena 1818 in 4°, con 1 tav. incisa. 1818

In questa memoria l'Autore, giovandosi del suo nuovo microscopio, espone le osservazioni fatte sulla circolazione del succo e dei granuli di clorofilla nella *Chara vulgaris*, completando gli studi del Corti. Parla dell'anatomia di altre piante e specialmente dei fori dei tubi porosi di Mirbel.

14. — Sur la circulation des fluides dans les végétaux. Lettre à M. Mirbel (Ann. des Sc. Nat. 1^{re} Serie vol. XXII, pag. 426-432) 8°. 1831

15. — Osservazioni microscopiche sopra diverse piante (Memorie della Società Italiana delle Scienze, vol. XIX, pag. 234-236) 4°. 1833

16. — Descrizione di un'*Oscillaria* vivente nelle acque termali di Chianciano. Firenze 8°, 11 pag. con tav. in parte colorata. 1833

L'Autore denomina questa specie *Oscillaria Targionii*, avendone da lui ricevuti gli esemplari. Osservando i movimenti dei filamenti di quest'alga, si crede autorizzato ad escludere l'ipotesi della loro animalità, per la uniformità e limitazione dei movimenti stessi.

17. — Sulla circolazione che si osserva negli internodi della *Chara*, in contraddizione con quanto ne asserirono Dutrochet e Donné (Atti del Congresso degli Scienziati Italiani in Pisa, pag. 149). 1839

Si mostra contrario alla opinione del Dutrochet che cioè la ciclosi di Schultz sia una vera circolazione; mentre, secondo l'autore, è un effetto di cagione fisica, cioè del calore. Rigetta anche l'opinione di Donné, che attribuisce il movimento alla presenza di ciglia vibratili sopra i globetti verdi, organi che egli non ha mai potuto vedere.

Amici (Giov. Battista).

18. — Osservazioni sugli zoospermi della *Chara* (Atti del Congresso degli Scienziati in Padova, p. 284).

1842

Quantunque convinto della esistenza di questi zoospermi, non seppe l'Autore profferirsi sulla loro natura se animale o vegetale. Notò che essi non presentano movimenti se non quando escono dalle proprie cellette; mentre negli animali microscopici il movimento si verifica anche se racchiusi nelle cellule. Opina diversamente dal Thuret in quanto al modo di progressione degli stessi zoospermi.

Andres (Angelo).

19. — La teoria dell'incapsulamento del guscio delle Diatomee ed i recenti studi sulla natura del contenuto delle medesime (Nuovo Giorn. Bot. Ital. vol. IX, pag. 177-196).

1877

È una rivista critica del lavoro di Pfitzer. Nella 1^a parte combatte la teoria del medesimo sulla costituzione dei frustuli delle Diatomee e mostra di ammettere in questi organismi un processo di riproduzione per zoospore, oltre quello per conjugamento. Nella 2^a parte tratta del contenuto dei frustuli, cioè del plasma, dell'endocroma e delle goccioline oleose che vi si trovano.

Andrzejewski.

20. — De Thermis Aponinis. Berolini 4°.

1831

Arcangeli (Giovanni).

21. — Su alcune alghe del gruppo delle Celoblastee (Nuovo Giorn. Bot. Ital., vol. VI, pag. 174-189, con 3 tav.) 8°.

1874

Essendo divise le opinioni degli autori sulla struttura anatomo-

mica delle specie di questo gruppo, alcuni volendole formate da una sola cellula ramificata, altri da più cellule saldate assieme, l'Autore si propose di studiarle per risolvere tale questione. Espone le sue ricerche intorno ai generi *Codium*, *Bryopsis*, e *Phyllerpa*. Tratta della struttura istologica del genere *Codium* (*C. tomentosum*, *C. Bursa*, *C. Muellieri*, *C. elongatum*, *C. adhaerens*); vi descrive i corpi claviformi ed i diaframmi dei filamenti tubulosi, dei quali espone il processo di formazione. Parla dell'azione di diversi reagenti sugli elementi istologici delle specie suddette. Studia la struttura dei *Bryopsis*, assai somigliante a quella dei *Codium*; vi nota i diaframmi, che mancano nella *Chauvinia* e nella *Phyllerpa*; dice del loro ufficio e conchiude doversi ritenere poco costante il carattere della monocellularità, essendo quasi tutte queste alghe pluricellulari.

Arcangeli (Giovanni).

22. — Sulla teoria Algo-lichenica (Atti Soc. Tosc. di Sc. Nat. in Pisa, volume I, fasc. 2^a) 5 pag. 8°.

1874

Esposto il principio fondamentale di questa teorica, riferisce le proprie osservazioni e le ragioni che lo hanno indotto a non accettarla. Non crede poter ammettere che i gonidi siano alghe dei generi *Cystocarpus*, *Nostoc*, *Gloeocapsa*, non potendosi affermare l'autonomia di queste forme.

23. — Sulla questione dei gonidi (Nuovo Giorn. Bot. Ital. vol. III, pagina 270-292, con 3 tav. col. — Ibid. vol. IX, pag. 223-234 con 1 tav.) 8°.

1875-1877

Dopo aver accennato al parassitismo in generale, tratta della struttura del tallo e del modo come gl'ifi si connettono ai gonidi. Da questo conchiude che è più ragionevole ammettere con Tulasne e Nylander (ai quali egli si associa) che i gonidii siano organi speciali dei Licheni, anzichè ritenersi con Schwendener e Bornet, di esterna provenienza.

Nella seconda parte del suo lavoro l'Autore tratta del germogliamento delle spore e della cultura dei licheni, premet-

e, se poniamo $PCA = \frac{\pi}{2} - \alpha$, risulterà

$$\varphi = \pi - (\alpha + h)$$

$$\varphi' = 2\pi - (\alpha + 2h + h')$$

$$\varphi'' = 3\pi - (\alpha + 2h + 2h' + h'')$$

$$\dots$$

$$\varphi^{(m-1)} = m\pi - (\alpha + 2h + 2h' + \dots + 2h^{(m-2)} + h^{(m-1)})$$

e per conseguenza

$$\cos \varphi = -\cos(\alpha + h)$$

$$\cos \varphi' = \cos(\alpha + 2h + h')$$

$$\cos \varphi'' = -\cos(\alpha + 2h + 2h' + h'')$$

(a)

$$\dots$$

$$\cos \varphi^{(m-1)} = (-1)^m \cos(\alpha + 2h + 2h' + \dots + 2h^{(m-2)} + h^{(m-1)})$$

Ciò premesso, immaginiamo spostato il poligono dalla posizione $AA' \dots A^{(m-1)}$ nell'altra $BB' \dots B^{(m-1)}$, e chiamiamo $L, L' \dots$ le corde $AB, A'B', \dots$, e $\lambda, \lambda' \dots \lambda^{(m-1)}$

le stesse corde per caso di uno spostamento infinitesimo. Sarà $\frac{L}{L'} = \frac{AT}{B'T}$, e passando

al limite, $\frac{\lambda}{\lambda'} = \frac{AD}{A'D} = \frac{AD}{A'D}$; dunque

$$\frac{\lambda}{AD} = \frac{\lambda'}{A'D} = \dots = \frac{\lambda^{(m-1)}}{A^{(m-1)}D^{(m-1)}}. \quad (b)$$

Chiamiamo ancora $\Delta\varphi, \Delta\varphi' \dots$ i cambiamenti degli angoli $\varphi, \varphi' \dots$ dovuti allo spostamento dalla posizione $AA' \dots$ all'altra $BB' \dots$; avremo

$$\frac{\sin \Delta\varphi}{L} = \frac{\sin TBA}{TA}$$

e per uno spostamento infinitamente piccolo

$$\frac{d\varphi}{\lambda} = \frac{\cos h}{AD};$$

dunque

$$\cos \varphi d\varphi = \frac{\lambda}{AD} \cos h \cos \varphi$$

$$\cos \varphi' d\varphi' = \frac{\lambda'}{AD} \cos h' \cos \varphi'$$

$$\cos \varphi^{(m-1)} d\varphi^{(m-1)} = \frac{\lambda^{(m-1)}}{A^{(m-1)} D^{(m-1)}} \cos h^{(m-1)} \cos \varphi^{(m-1)}.$$

Sommando in corrispondenza, e avendo riguardo alle (b), si trova

$$\Sigma \cos \varphi d\varphi = \frac{\lambda}{AD} (\cos h \cos \varphi + \cos h' \cos \varphi' + \dots + \cos h^{(m-1)} \cos \varphi^{(m-1)}). \quad (c)$$

Ora la quantità fra parentesi, a motivo delle equazioni (a), si trasforma successivamente in

$$\begin{aligned} & -\cos h \cos (\alpha + h) + \cos h' \cos (\alpha + 2h + h') - \cos h'' \cos (\alpha + 2h + 2h' + h'') + \dots \\ & \dots + (-1)^m \cos h^{(m-1)} \cos (\alpha + 2h + 2h' + \dots + 2h^{(m-2)} + h^{(m-1)}) = \\ & = -\frac{1}{2} \cos (\alpha + 2h) - \frac{1}{2} \cos \alpha \\ & + \frac{1}{2} \cos (\alpha + 2h + 2h') + \frac{1}{2} \cos (\alpha + 2h) \\ & - \frac{1}{2} \cos (\alpha + 2h + 2h' + 2h'') - \frac{1}{2} \cos (\alpha + 2h + 2h') \\ & \dots \dots \dots \\ & + (-1)^m \frac{1}{2} \cos (\alpha + 2h + 2h' + \dots + 2h^{(m-1)}) + (-1)^m \frac{1}{2} \cos (\alpha + 2h + 2h' + \dots + 2h^{(m-2)}) = \\ & = (-1)^m \frac{1}{2} \cos (\alpha + 2h + 2h' + \dots + 2h^{(m-1)}) - \frac{1}{2} \cos \alpha = \\ & = (-1)^m \frac{1}{2} \cos (\alpha + (m-2)\pi) - \frac{1}{2} \cos \alpha = 0; \end{aligned}$$

e perciò l'equazione (c) riducesi a

$$\Sigma \cos \varphi d\varphi = 0$$

L'Autore risponde ad alcuni appunti fattigli dallo Zanardini sulla sinonimia dell'*Halymenia fastigiata* e sulla determinazione di due specie nuove di *Schizymenia* (*Sch. minor* e *Sch. fastigiata*), che Zanardini ritiene essere: la prima *Sch. Duriei*, la seconda *Sch. minor*.

Ardissone (Francesco).

35. — Lettera al Prof. Caruel intorno alla determinazione di alcune specie del genere *Schizymenia* (l. c. Vol. IV, pag. 134-36).

1871

Accenna ad una lettera dello Zanardini nella quale il dotto algologo sostiene le sue antiche opinioni intorno alle Schizymenie italiane. L'Autore crede di poter dimostrare, con l'aiuto di esemplari autentici, che le opinioni di Zanardini sono tutt'altro che indiscutibili.

36. — Nota intorno all'uso delle Diatomee nella determinazione della penetrazione degli obiettivi (N. Giorn. Bot. Ital. vol. IV, pagina 131).

1872

Notando le qualità di un buon obiettivo ed il suo potere risolvante, accenna ai diversi test usati comunemente e crede preferibili le Diatomee. Ne fa un elenco di 29 specie classificate in ordine crescente di difficoltà, in riscontro agli obiettivi di minimo ingrandimento, che le risolvono a luce centrale ed obliqua.

37. — Le Floridee italiane descritte ed illustrate, 2 vol. con tavole, Milano.

1874-78

Vol. I, fasc. I-V; vol. II, fasc. I-III. Vol I, fasc. I. Rivista delle *Callitamnacee* italiane, 80 pag. 5 tav. disegnate dall'autore (1874).

Vol. I, fasc. V. *Spyridiaceae*, *Dumontiaceae*, *Rhodymeniceae* (pag. 54, 2 tav.) (1874).

Vol. II, fasc. I, *Hypneaceae*, *Gelidiaceae*, *Sphaerococcoideae* (pag. 88, 14 tav.) (1875).

Vol. II: fasc. II, *Squamariaceae*, *Wrangeliaeae*, *Chondrieae* (pag. 40, 2 tav.) (1876).

Vol. II, fasc. III, *Rhodomelaceae* (1878).

Ardissone (Francesco).

38. — Le Alghe. Sunto di alcune lezioni di botanica crittogamica. Milano 8°. 1875
39. — Studi sulle Alghe Italiane della famiglia delle Rodomelacee (Atti Soc. Crittog. Ital., vol. I, pag. 41-159 (con 4 tavole colorate) 8° grande. 1878
- Le descrizioni, le frasi diagnostiche e le citazioni bibliografiche di 72 specie appartenenti a questo gruppo, sono accompagnate da molte osservazioni filografiche e prospetti sinottici. Il gen. *Polysiphonia* è trattato diffusamente e comprende 45 specie.
40. — Nota sullo *Spermothamnion torulosum* (Atti Soc. Crittog. Ital., Serie II, vol. III, pag. 24 con 1 tav. litogr.). 1880
- Questa specie, distinta fin dal 1846 dallo Zanardini, era stata riferita prima al gen. *Griffithsia*, quindi al *Callithamnion*. L'Autore, studiandone i caratteri sopra esemplari bene sviluppati di Porto Maurizio, la riferisce al gen. *Spermothamnion*.
41. — Sulla clorofilla e suoi uffici (Atti Soc. Crittog. Ital. Serie II, volume III, pag. 17-23. 1880
- Riferisce gli studi fatti e le proprie ricerche sui pigmenti di diverse alghe marine.
- Ardissone (e Strafforello).**
42. — Enumerazione delle Alghe di Liguria. Milano 8° gr. 1877
- Dopo una introduzione nella quale tratta estesamente delle condizioni di vegetazione delle Alghe nel mare ligure (p. 5-34) l'Aut. espone un prospetto di classificazione che comprende 95 generi, dei quali 40 appartengono alle Diatomee. Enumera quindi 602 specie con le rispettive località, e nota 11 specie nuove. In ultimo dà un elenco delle specie citate come ligustiche dagli autori.

Areschoug.

43. — *Algarum minus cognitarum pugillus primus* (Linnaea volume XVI, pag. 235 con tav.).

Vi si nota l'*Elachista Rivulariae* Suhr in litt. (tab. VIII, fig. 8)
specie nuova, dal lido di Ancona.

44. — *Observationes phycologicae* (Nova Acta R. Soc. Scient. Upsaliae Ser. III, vol. ? 3 part.). Upsalae 4°, cum. 9 tab. aen.

1867-75

B

Balbis.

45. — *Elenchus recentium Stirpium, quas Pedemontanae Florae addendas censet auctor. Taurini* (Mem. Acad. XXIII, pag. 102-112).

1818

Balsamo Crivelli (Nobile Giuseppe).

46. — *Dello studio degli Organismi inferiori e dei principali fatti per esso scoperti.* Milano 8°, 12 pagine.

1839

Si espongono i fatti che lo studio delle forme inferiori animali e vegetali ha accertati nella scienza ed i fenomeni che per esso si sono spiegati. La neve rossa, il color sanguigno delle acque, le macchie, che si veggono sulle foglie, la ruggine del grano ecc. sono dovuti alla presenza di vegetali microscopici. Si descrive una nuova specie di Alga (*Hygroerocis punicea* Bals. Criv.) cui si deve la colorazione in rosso che, in qualche caso, presenta la salda d'amido.

47. — *Storia dei principali lavori fisiologici sulle Chare, e tentativo d'una sinonimia delle specie Italiane di questo genere* (Bibl. Ital. volume 67°). Opuscolo di 14 pag. Milano.

1840

Esaminati i lavori del Corti, dell'Amici, del Dutrochet ed esposte le loro opinioni sulla causa del movimento del fluido nelle cellule delle Chare, l'Autore presenta un quadro dei sinonimi delle Chare italiane, delle quali nota 13 specie, distinte in 3 sezioni.

Balsamo Crivelli (Nobile Giuseppe).

48. — Sunto e traduzione della Memoria di Fr. Kützing: Ueber die Verwandlung der Infusorien in niedere Algenformen. Mit einem vom Verfasser lithographirten Taf. (Dal Giorn. dell'I. Reale Istituto Lombardo, vol. XI) di pag. 9, 8° Milano.

1845

Ammette il Kützing che alcune forme vegetali inferiori possono trasmutarsi in animali, e per provarlo si appoggia all'autorità degli altri scrittori ed all'esperienza. Cita in suo favore le opinioni di Treviranus, di Martens, Vaucher, Chauvin, Unger, e specialmente le scoperte di Flo-tow sull'*Haematococcus pluvialis*.

Riferisce i fatti da lui stesso osservati, assicurando di aver veduti alcuni *Chlamidomonas* trasformarsi in *Conferve*; su di che riporta diverse osservazioni. L'Autore conchiude: « che quantunque ammessi per veri tutt' i fatti riportati dal Kützing, pure dubbia ancora ne può essere la interpretazione ».

49. — Notizie naturali e civili sulla Lombardia. Milano 8°.

1844

Elenco delle Alghe del territorio Milanese (a pag. 339).

Bary (A. de).

50. — *Acetabularia mediterranea* (Bot. Zeit. vol. XXXV, con 1 tavola color.) anche in forma separata.

1877

Lavoro importantissimo per la fisiologia di quest'alga interessante, sui risultati del quale l'Autore trovossi autorizzato a classificarla definitivamente fra le *Chlorosporeae* di Thuret. Veggasi il correlativo lavoro di Strasburger.

Barbieri (Paolo).

51. — Osservazioni microscopiche. Memoria Fisiologico-Botanica. Mantova 8°, 24 pag. con 1 tav. in rame.

1828

In queste osservazioni microscopiche l'Autore studia il movimento del liquido e dei globuli nell'interno dei tubuli delle Chare diafane delle quali nota tre specie dei contorni di Mantova (*C. ulvoides*, *exilis* Barb. e *spinosa*). Le osservazioni fatte al microscopio solare gli han mostrato che i gra-

nuli clorofillosi attraversano, dividendosi, i diaframmi dei tubuli, penetrando così negli internodi delle minori ramificazioni. Crede di aver scoperto alcuni organi, che chiama *poppanti*, deputati ad assorbire il nutrimento e farlo penetrare nell'organismo della Chara. Questi organi, che egli disegna nella Tavola (C, D), non sono che *Vorticelle* (!) attaccate sui rametti della pianta.

Barbieri (Paolo).

52. — Proseguimento di esperimenti e di osservazioni intorno la semplice circolazione della linfa nelle *Chare* diafane, tendenti alla dimostrazione di nuovi fatti fisiologici riguardanti la vegetale economia. Mantova.

1831

L'autore fa notare che la causa che, secondo lui, determina la circolazione nella *Chara* è il calore, cessando ogni movimento allorchè la temperatura segna 5° R. ed aumentando col crescere della temperatura. Il riscaldamento di una data parte della pianta, eccita in quel punto singolarmente il movimento.

N. B. Intorno ad amendue le cennate Memorie esiste una *Nota critica* segnata D. P. S. (Dott. Pietro Savi).

Bargellini (Demetrio).

53. — Flora crittogamica del Corpo Umano. Firenze 8°.

1876

Beggiato.

54. — Delle terme Euganee e delle Alghe che vi si trovano. Padova 8°, con 4 tavole.

1833

Bertold (G.)

55. — Zur Kenntniss der Siphoneen und Bangiaceen (Mittheil: aus der zoolog. Station zu Neapel. II, Heft I, p. 72-82).

1880

56. — Die geschlechtliche Fortpflanzung der eigentlichen Phaeosporeen (I. c. Heft. XVII, p. 401-412).

1880

Osservazioni fatte sovra le spore erranti di *Ectocarpus siliculosus* e *Scitosiphon lomentarium*.

Bertoloni (Antonio).

57. — Lettera al Signor Lamouroux intorno ad alcune alghe dei mari d'Italia (Opuscoli scientifici). Bologna volume V, pag. 286 a 292. 1818
58. — Historia Fucorum maris Ligustici. Bononiae (Amoenitates Italicæ, pag. 280-317, con 3 tav. IV, V, VI). 1839
Descrizione, sinonimia ed osservazioni sopra 39 specie di alghe, con alcuni caratteri generali del genere *Fucus*, inteso nel senso antico linneano.
59. — Sopra una nuova specie di *Chara*. Lettera al Sig. G. B. Amici (Giorn. di Fisica, Chimica, ecc. per Configliacchi e Brugnattelli. Decade II, vol. IX, pag. 206). Con aggiunta del Barbieri. 1826
Vi si trova descritta la *Chara ulvoides* Bertol. n. sp.
60. — Memoria sopra alcune produzioni naturali del Golfo della Spezia (Atti Acc. Sc. di Modena. Tomo XX, Parte Fisica). Modena 4^a gr. p. 15 con 1 tav. color. 1832
Oltre ad alcune forme animali (Pinnatule e Spongiari) si trova la descrizione e la sinonimia delle seguenti alghe:
Chondria Uvaria Ag. *Valonia Syphunculus* — *Codium tomentosum* — *C. Bursa*.
61. — Flora Italica Cryptogama. 2 vol. 8°. 1828
- Biasoletto (Bartolomeo).**
62. — Di alcune Alghe microscopiche (Estratto dal *Poligrafo*, vol. XIV). Trieste 8°; 69 pag. con 29 tav. col. (stampato in soli 100 esemplari). 1832
63. — Ueber mikroskopische in chemischen Solutionem entstandenen Algen (Isis col. 452-453). 1833
64. — Resultat seiner algologischen Studien die Charakteristik derjenigen Arten der Sippe *Codium* Oken (Isis col. 650-653). 1834

Biasoletto (Bartolomeo).

65. — Streifzug von Triest nach Istrien im Fröhlinge 1833 (Linnaea vol. XI, pag. 433-483). 1837
Sonovi descritte due nuove specie. *Conferva minuta* Bto n. sp. (pag. 442) e *Dasya Kützingeriana* Bto n. sp. (pag. 476-77; tavola VIII e IX).
66. — Ueber die Metamorphose der Algen (Flora, vol. XXVI, pag. 409 a 413). Letta davanti la sezione Botanica dell' Adunanza dei Naturalisti e Medici tedeschi in Praga, autunno 1837. 1838
67. — Ueber die Gattung *Microloa* Bto (l. c. pag. 414). 1838
È citata soltanto la lettura fatta dall'Autore intorno a questo nuovo genere di Alghe.
68. — Ueber *Hydrodictyon granulatum*, Bto sp. n. (l. c. pag. 417). 1838
Presenta il disegno di questa nuova specie proveniente da uno stagno presso Rovigno (Istria).
69. — Neue Algen (l. c. p. 437). 1838
Queste sono: *Halymeda multicaulis* e *tuberosa*, *Zonaria aureolata* ed *Hydrodictyon granulatum*.
70. — Sull' *Hydrodictyon graniforme*, e sulla generazione forse spontanea di alcune Alghe inferiori (Atti del Congresso degli Scienziati in Pisa nel 1839, pag. 174-175). 1840
Fu questa nuova specie trovata dal Biasoletto in uno stagno nell'Istria presso Rovigno. Espone, dopo la descrizione di quest'alga, alcune osservazioni, per le quali è portato a concludere potersi gl'intimi vegetali riprodurre per generazione spontanea.
71. — Sulla differenza della *Cystoseira discors* del Golfo d'Alessandria da quell'altra propria dei nostri mari (Atti del Congresso degli Scienziati in Firenze, pag. 457). 1841
72. — Di alcune Diatomee osservate in un'acqua di pozzo (Atti della Soc. Adr. di Sc. Nat.) Trieste. 1875

Bivona-Bernardi (Barone Antonio).

73. — *Observationes super motibus spontaneis Nostoc in: Stirpium rarior. minusque cognitarum, in Sicilia sponte provenientium, descriptiones etc. Manipulus III, p. 27. Panormi 8°.* 1825

Vi sono notati i fenomeni di movimenti presentati dal *Nostoc commune* e *N. verrucosum*; e si nota la loro rassomiglianza con i *Collema nigrescens*, *lacerum*, *crispum* etc. L'Autore conviene sulla natura animale dei *Nostoc* e dei *Collema*.

74. — *Scinaia Algarum marinarum genus* (Iride Giornale di Scienze, Lettere ed Arti per la Sicilia, N.° V, 15 marzo 1822). Di pag. 3 con 1 tav. incisa. 1822

Descrive la nuova specie sotto il nome di *Scinaia furcellata*, dandone la sinonimia e facendovi alcune osservazioni. Dedica il genere al naturalista e letterato Domenico Scinà.

Bizio (B.).

75. — *Di una crittogama particolare colorante in rosso la polenta* (Prime osservazioni. 1819

» Seconda osservazione (Opuscoli fisico-chimici, I) 1827

» Terza osservazione (Compt. rend de l'Inst. Paris Premier Semestre).

L'Autore considera come fungo tale crittogama e, sotto il nome *Serratia marcescens*, la definisce come segue: « *Vesicula tenuissima, latice primo roseo dein rubro repleto* ». (V. SETTE).

Bleischer.

(V. GUINARD et BLEISCHER).

Bornet et Thuret.

76. — *Notes Algologiques* (Paris. Masson, 2 fasc. gr. 4°). 1876

Borzi (Antonio).

77. — *Nota alla Morfologia e biologia delle Alghe ficocromacee* (Nuovo Giorn. Bot. Ital. vol. X, p. 236-287 — vol. XI, pag. 347-388, con 4 tavole (IX, X, XI, XII). 1877

L'autore avendo incominciate le sue ricerche nel 1874 le ha estese a tutte le specie di questo gruppo che ha potuto avere viventi; che anzi, favorendolo la località (Vallombrosa), ha potuto studiarne la biologia sul sostrato naturale e senza ricorrere ad artificiali coltivazioni. Stabilito il principio che la moltiplicazione per spore non è esclusiva alle Nostocacee, ma è comune a tutte le Scytonemacee e Rivulariacee, studia minutamente la morfologia e la biologia di 6 famiglie (*Nostocaceae*, *Scytonemaceae*, *Rivulariaceae*, *Oscillariaceae*, *Chamaesiphonaceae*, *Chroococcaceae*), descrivendo il nuovo genere *Isocystis*.

Borzi (Antonio).

78. — Sugli Spermazii dell' *Hildebrandtia rivularis* Ag. Rivista Scientif. Anno I, N. 1). Messina (6 pag. 1 tav. 8°).

1880

Le ricerche fatte dall'Autore su questa Floridea d'acqua dolce trovata a Vallombrosa, lo conducono a credere, l'apparato femineo di questa specie, non per anco ben noto, dover essere simile a quello di *Batrachospermum*, *Balbiana* ecc. Considera i corpuscoli trepidanti come veri spermazii e le parti di tallo, sulle quali vengono, come *sori spermatofori* od anteridi.

79. — *Hauckia* nuova Palmellacea dell'Isola di Favignana (Nuovo Giorn. Bot. Ital. vol. XII, pag. 290-295 con 1 tav. Tav. VII). Riportata nell'Hedwigia 1881, n.° 7, p. 111. — Atti Soc. Crittogam. Ital. Ser. II, vol. I.

1880

Secondo l'Aut. questa Palmellacea (genere e specie nuova) è affine ai *Cosmoctadium* o *Mischococcus*. Lo sviluppo di quest'alga ha luogo in due modi: per partizione degli elementi onde le colonie sono costituite, e per zoospore, distinte in micro e macrozoospore. Si dà in ultimo la diagnosi del genere, dedicato ad Hauck algologo di Trieste. La specie è denominata: *Hauckia insularis* Bzi.

Braun (Alessandro).

80. — Uebersicht der genauer bekannten Chara-Arten (Flora vol. XXVIII, pag. 49-73).

1835

Descrive sistematicamente 30 specie e 18 varietà di Chara; tra le quali le seguenti specie nuove: *Ch. africana* — *Ch. Roxburgii* — *Ch. gymenophylla* — *Ch. Nolteana* *Ch. Commersonii* — *Ch. polyphylla*.

Brébisson (Alfonso de).

81. — Diatomacées renfermées dans le médicament vermifuge connu sous le nom de *Mousse de Corse* (Broch. in 8° 11, pag. avec 1. pl.) Falaise.

1872

Lavoro pubblicato, poco tempo dopo la morte dell'autore, dal figlio Renato. L'Autore fa notare che il De Candolle, nello studiare le circa venti specie di Alghe che formano il musco o Corallina di Corsica, non tenne conto delle Diatomacee, che ordinariamente vi sono associate. Egli ne ha contate 150 specie e ne dà un'elenco, con qualche sinonimo, ed illustra con figure 23 specie.

C

Carradori (Gioacchino).

82. — Sulla trasformazione del Nostoc in *Tremella verrucosa*, in *Lichen fascicularis* ed in *Lichen rupestris* (39 pag.). Prato 12°.

1797

Caruel (Teodoro).

83. — Su di un modo singolare di comportarsi delle zoospore di una *Cladophora* (Nuovo Giorn. Bot. Ital. vol. IX pag. 154).

1877

L'Autore osservò che in un vaso, dove coltivava una *Cladophora*, una massa di zoospore si accumulò verso quella parte che era illuminata dalla luce e sulla superficie dell'acqua. Dopo alcuni giorni si fusero in una massa, che prese l'aspetto di una specie di *Limnodietyon*.

84. — On the place of Characeae in the System (Journ. of Botany british and foreig. Sept. 1878).

1878

Castracane degli Antelminelli (Conte Abb. Francesco).

85. — Catalogo di Diatomee raccolte nella Valle Intrasca. Comm. Soc.

Crittog. Ital. vol. II, pag. 214-227) 8°.

1866

Come saggio della flora diatomologia della Valle Intrasca l'A. presenta un elenco sistematico di 106 specie, con citazioni iconografiche e qualche sinonimo. Vi figurano come specie nuove ed interessanti: *Cyclotella Cesatii* — *Synedra Notarisii* — *Navicula Gigas* — *Pleurosigma Notarisii* — *Melosira concinna*.

86. — Cenni storici generali su le Diatomee (Atti Acc. Lincei, anno XXI, pag. 65 e 147).

1868

L'Autore accenna alla storia della prima scoperta delle Diatomee: fa conoscere come la struttura di un frustulo, almeno in molti generi, rassomigli ad una scatoletta, ossia a due placche o fondi, riuniti assieme per mezzo di un cingolo o doppio anello; e dimostra tale struttura per mezzo della fotomicrografia.

87. — Sulla moltiplicazione e riproduzione delle Diatomee (l. c.). Riprod. negli Ann. des Sc. Nat. (Botanique), 5^a Serie, vol. VIII, pag. 335.

1868

Accennato al modo come dovrebbero studiarsi i fenomeni biologici delle Diatomee, espone lo stato delle cognizioni che si posseggono intorno alla vita di questi esseri, e tratta quindi diffusamente della loro moltiplicazione, e riproduzione, ammettendo come più frequente la scissione; notando in seguito la formazione di frustuli sporangiali come risultato di un conjugamento.

88. — Osservazioni sopra una Diatomea del genere *Podosphaenia*, Ehr. (Atti Acc. Lincei vol. XXII, p. 138).

1869

Da osservazioni proprie l'Autore è portato ad ammettere, nelle Diatomee, la riproduzione per germi. Espone le osservazioni fatte sopra una *Podosphaenia*, in cui ha osservato la formazione dei germi nello interno di un frustulo turgido, dal quale venivano fuori per aperture laterali delle valve, accompa-

gnati da goccioline oleose. La maniera colla quale venivano emessi i corpuscoli riproduttori ha fatto supporre, che nelle Podosfenie (a differenza di ciò che si osserva in altri generi affini) le valve o non debbano essere distinte in due pezzi, o questi debbano trovarsi cinti allo esterno da una membrana.

Castracane.

89. — Sull'uso delle Linee di *Robert* e delle preparazioni di *Diatomee* a valutare l'efficacia dei microscopii (Atti Acc. Pont. dei Nuovi Lincei, Sessione 4^a, vol. XXII, pag. 111).

1869

Vi tratta delle linee di *Robert* e crede preferibili a queste le strie delle *Diatomee*, allorchè si vuol provare il potere risolvante di un'obbiettivo. Dà quindi i nomi delle 20 specie di *Diatomee*, che formano il *test* graduato di *Möler* e tratta della loro risoluzione.

90. — Rettificazione alla memoria precedente (Sess. 7^a, l. c.).

1869

Rettifica il numero delle strie dell'*Amphipleura pellucida*, ritenendolo solamente di 4000 in un mill. e non di circa 5000, come precedentemente avea asserito.

91. — Nuovo sistema di ricerche su le *Diatomee* e risultati ottenuti da quelle del 1869 (l. c. vol. XXIII, pag. 100).

1870

Esamina l'influenza delle diverse acque sulle *Diatomee* e qual parte prendano al loro prosperare la luce, il calore e l'elettricità; la cattiva influenza dell'acqua mista, dolce e salata; il potere che hanno le *Diatomee* di disinfettare le acque putride; come non le danneggi il gelo, e del come si riproducano per germi.

92. — Cenni su l'esame microscopico di un fango estratto dal fondo dell'Oceano Atlantico (l. c. vol. XXIII, pag. 212).

1870

È un sunto preliminare della memoria seguente. Osserva che sarebbe di grandissimo interesse il conoscere il limite di profondità, cui possono vivere le *Diatomee*.

Castracane.

93. — Esame microscopico e note critiche su un campione di fango atlantico ottenuto nella spedizione del «*Porcupine*» nell'anno 1860 (l. c. vol. XXIV, p. 16-29). 1871
Enumera e determina 43 specie divise in 24 generi, fra i quali il gen. *Coscinodiscus* è rappresentato più abbondantemente (9 sp.). Nota 4 specie nuove: *Coscinodiscus? annulatus*, *Asteromphalus*, *Jeffreysionum*, *Hemidiscus inornatus*, *Synedra Brébissonii*. Sono specie dubie: *Hyalodiscus setiger?* Bail, *Rhaphoneis Amphiceros* e *R. rhombus* Ehr.
94. — Le Diatomee e la geologia nelle formazioni marine (l. c. vol. XXV, pag. 55-67) 4°. 1872
Discorre della importanza che hanno le Diatomee in rapporto alla costituzione di una parte della crosta terrestre, e specialmente ai giacimenti di carbonato di calce. Parla dei banchi di Diatomee fossili. Spiega la formazione dei banchi calcarei, per mezzo delle Diatomee, le quali, respirando l'acido carbonico, riducono il bicarbonato di calce in carbonato che si precipita in fondo alle acque.
95. — Comunicazione sulle faldoline che coprivano ovunque il mare Adriatico nel 1872 (l. c. vol. XV). 1872
96. — Le Diatomee del litorale dell'Istria e della Dalmazia (l. c. vol. XXVI), Roma 4°, 26 pag. 1. tav. lit. 1873
L'Autore riferendo le raccolte da lui fatte nel suo soggiorno nell'Istria, dà un elenco di 186 specie di Diatomee di quelle località, notando alcune specie nuove ed interessanti come ad esempio: *Synedra Normanniana?* Grev. della quale espone i caratteri, ritenendo la specie raccolta come varietà della forma tipica descritta dal Greville, *Glyphodesmis Adriatica* n. sp. e finalmente un genere e specie nuova l'*Auricula Amphitritis*, che è rappresentata dalle fig. 2 a 2 b della tavola annessa.
97. — Sopra la straordinaria apparenza presentata dal mare Adriatico

nella seconda metà del Luglio 1872 (l. c. vol. XXVI, pagina 37-42) Riv. Nuovo Giorn. Bot. Ital. vol. VI, pag. 1873.

Per tre giorni consecutivi ed in tanta copia da impedire ai pescatori di gettare le reti, il mare si vide coperto di faldicelle galleggianti. Erano costituite da Diatomee dei generi: *Nitzschia* (4 specie), *Amphora* (3 sp.), *Amphiprora* (2 sp.); *Cocconeis*, *Orthonais*, *Thryblionella*, *Eupodiscus*, *Navicula*, *Pinnularia*, *Pleurosigma*, *Grammatophora* (1 sp. per genere) tutte assolutamente marine, oltre alcune indeterminate.

Castracane.

98. — Sulla struttura delle Diatomee (l. c. vol. XXVI, pag. 127-135). 1873

Esposne le definizioni di quelli che ritengono le Diatomee come organismi unicellulari; dice che esse non sono così semplici, come potrebbe credersi a prima giunta, ma sono formate da molte parti distinte. Parla della struttura delle valve osservata sopra un *Coccinodiscus*, notando come nelle *Striatellae* e *Rhabdonema* la cellula individuale sia formata da anelli di struttura diversa dalle valve esterne. Tratta pure del contenuto dei frustuli e delle sue reazioni chimiche coll'acido osmico e col jodo.

99. — Le Diatomee in relazione colla Geologia, a proposito di scoperta fattane in una lignite del territorio di Urbino (l. c. vol. XXVII, pag. 68-75). 1874

Sono specie marine e d'acqua dolce: queste però in minor numero (9 e 6 specie). Crede l'autore che in seguito a maggiori materiali e più intensi studi si giungerà a comprovare che « le Diatomee dovettero esistere almeno fin dall'epoca paleozoica ».

100. — Le Diatomee nella età del Carbone (l. c. pag. 104-110). 1874

Avendone l'Autore riscontrate costantemente in tutti i carboni di diverse miniere litantraciche, combatte l'opinione emessa dal Dawson ed appoggiata da Huxley dell'assenza di qualunque propria vegetazione acquatica nel Carbon fossile.

Castracane.

101. — La teoria della riproduzione delle Diatomee (l. c. vol. XXVII, pagina 319-332) con tav. (Riv. nel N. Giorn. Bot. Ital. VII, pagina 76, 1875).

1874

Impugna la teoria che le Diatomee si riproducano *unicamente* per autodivisione e che la produzione delle auxospore, o frustuli sporangiali, sia ordinata a ricondurre le Diatomee, impieciolite per le successive divisioni, a dimensioni maggiori.

102. — Problemi che potranno venire sciolti dallo studio delle Diatomee (l. c. vol. XXVIII, pag. 153-157).

1875

L'Autore fa rilevare che le Diatomee sottraggono all'acqua l'acido carbonico e le sostanze azotate in eccesso, appropriandoselo. Nota l'assenza delle Diatomee nelle maggiori profondità marine e fa vedere come le specie raccolte a diverse profondità valgano a dare un'idea dello sviluppo della vegetazione marina, e finalmente ragiona della importanza dello studio delle Diatomee in rapporto alla Geologia.

103. — Istruzioni per chi voglia raccogliere Diatomee (l. c. vol. XXVIII, pag. 263-286). Opuscolo di 44 pag. 8°, Roma.

1875

Queste istruzioni sono contenute in 15 paragrafi. Si tratta delle Diatomee fossili, degli scandagli, delle raccolte e del modo d'isolare alcune specie dalle altre, cui sono miste, o dal limo; del come si possono avere le specie pelagiche anche per mezzo di salpe e molluschi. Si dà un cenno del *Maltwood's finder*. (Cercatore di Maltwood), e si discorre intorno ai danni che seguono alle modificazioni della nomenclatura.

104. — Contribuzione alla Florula delle Diatomee del Mediterraneo, ossia Esame del contenuto dello stomaco di una *Salpa pinnata* pescata a Messina (l. c. pag. 377-396) con tav.

1875

Nello stomaco di una *Salpa* furono rinvenute 97 specie di Diatomee, di cui 3 specie ed una varietà sono nuove (*Asteromphalus robustus* — *Asterolampra Marylandiaca* var. *Auso-*

nia — *Chaetoceras messanense*. — *Synedra Sicula*) e 2 altre di dubbia determinazione. La *Synedra thalassotrix* Clev. non si conosce finora che dal mar glaciale.

Castracane.

105. — Nuovi argomenti a dimostrare che le Diatomee riproduconsi per germi (l. c. vol. XXIX, p. 223-235). 1876

106. — Analisi microscopica di un deposito di Diatomee nei Monti Livornesi (l. c. vol. XXX, sessione IV). Op. di pag. 12 in 4°. 1877

Da analisi istituite sopra tre saggi di schisti a Diatomee mandatigli dal Prof. Capellini, potette l'Autore riconoscerne ben 29 forme differenti, ad onta delle grandissime difficoltà incontrate nel preparare il materiale, che si mostrava refrattario all'azione dei soliti reagenti.

107. — Studi sulle Diatomee (l. c. vol. XXX, Sess. VI). Op. di pagine 35, 4°. 1877

Riassume gli studi e le ricerche da lui fatte sulle Diatomee e che han formato soggetto di diverse memorie. Parla della influenza dell'azoto sulla vita delle Diatomee e delle culture in spazii ristretti, dell'influenza della luce e del calore e quindi dello sviluppo e della riproduzione per germi delle Diatomee, richiamando i lavori già pubblicati sull'argomento. Non solo delle quistioni biologiche, ma ancora della determinazione delle forme si è occupato: ed a tal proposito ricorda, come per l'argomento di prima, i diversi lavori da esso lui compiuti e che mano mano è venuto pubblicando.

108. — Considérations sur l'étude des Diatomées (Brébissonia. Revue mens. illustr. de Bot. Cryptog. 1^{re} année Nos 1-4). 1878

Una bella raccolta di *Pinnularia stauroneiformis* var *Latialis* ha dato argomento a questo lavoro. Dall'esame di queste forme ha potuto l'autore confermare la riproduzione per germi, come pure è stato condotto a rigettare l'opinione di Schuman, che cioè il numero delle strie di una diatomea cresca coll'altitudine, alla quale questa vegetava.

Castracane.

109. — Nuova forma di *Melosira Borreri* Grev (Atti Acc. Nuovi Lincei volume XXXI, pag. 321-326). Atti Soc. Crittog. Italiana, vol. I, pagina 17-23.

1878

Nella parte occidentale del canale di Traù (Costa dalmata) osservò l'Aut. una nuova forma di *Melosira*, che egli ritiene come varietà della *M. Borreri*, e per le piccole spine o denticoli che ne adornano i frustuli la chiamò *var. hispida*. Rivede poscia la medesima forma sul litorale di Fano, ma in scarsi esemplari.

110. — Su di un nuovo genere di Diatomee (Atti Acc. N. Linc. Sessione 2^a, Vol. XXXI). Atti Soc. Crittog. Ital. I, p. 33.

1878

È descritta una nuova *Diatomea* trovata nel Settembre 1872 allo scoglio di S. Clemente in Ancona, e riveduta poi nel 1877 nelle vasche della Stazione Zoologica di Napoli. Questa diatomea (genere e specie nuova) è chiamata *Cyclophora tenuis*, dalla forma e tenuità dei frustuli.

111. — Se e qual valore sia da attribuire, nella determinazione della specie, al numero delle strie nelle Diatomee (Atti Acc. N. Lincei, vol. XXXI, Sess. VI) Opuscolo 19 pag. 4^a.

1879

L'Autore dimostra come il numero e la sottigliezza delle strie nelle Diatomee sia una qualità di specifica importanza. Dice del metodo fotomicrografico, del quale si serve per prendere le misure e contare le strie dei frustuli. Riporta un'elenco di Diatomee delle quali è notato il numero delle strie longitudinali e trasversali.

112. — Distinzione delle Diatomee marine in flora litorale e flora pelagica. Nota (l. c. XXXII, pag. 36-45). Op. in 4^a, Roma.

1879

L'Autore scorrendo dei pregi delle Diatomee e della loro esistenza nel terreno carbonifero, ammette che « nelle Diatomee è legge costante la immobilità della specie dentro i suoi confini ». Discorre della utilità dello studio delle Diatomee in rapporto alla geologia; della farina fossile e dei tripoli a Diatomee e del come la determinazione delle spe-

cie marine che vi si trovano possa fornire preziosi dati sulla origine o sulle vicende di una formazione; se questa cioè ebbe luogo presso il lido od in alto mare: e questo per diversità delle forme che presentano le specie delle Diatomee, littorali da quelle pelagiche.

Castracane.

113. — Nuova contribuzione alla Florula delle Diatomee del Mediterraneo (Atti Acc. N. Linc. vol. XXXIII, Sess. 2^a), Op. di p. 10, 4^a. 1880

Da una lavanda di alghe dello stretto di Messina l'Autore ha potuto ottenere delle preparazioni, nelle quali ha determinato 61 specie di Diatomee. Mercè il nuovo obiettivo di C. Zeiss ($\frac{1}{4}$ poll. immersione omogenea) ha potuto riconoscere in alcune dei dettagli di striazione prima non veduti. Nota 4 specie nuove e, non accettando la classifica di Pfitzer, poggiata sulla disposizione dell'endocroma, enumera le specie in ordine alfabetico.

114. — La *Grammatophora longissima* Petit tra le Diatomee Italiane (Atti d. Soc. Crittog. Ital. vol. III), p. 25-32. 1880

Una varietà della *Grammatophora longissima* descritta dal Petit nelle sue *Diatomées de l'île Campbell* etc. fu trovata dall'Autore in una raccolta di Dalmazia, nel Settembre 1878, ed in quella dell'Elba. La denomina var. *Italica*. Nota la poca costanza della disposizione dell'endocroma nello interno dei frustuli e quindi ritiene questo carattere di non molto valore nella classificazione delle specie.

115. — Osservazioni sui generi *Homoeocladia* e *Schizonema* (Atti Acc. N. Linc., vol. XXXIV, Sessione di Maggio). 1881

L'Autore espone le sue osservazioni fatte su Diatomee viventi appartenenti a questi generi e dice di aver veduto più volte sprigionarsi spontaneamente, in seguito a movimenti, le navicole contenute nei tubuli degli *Schizonema*. Da ciò appare probabile che i generi *Colletonema*, *Schizonema* e *Mastogloia* non siano che il primo stadio vitale di diatomee libere come *Navicula*, *Pleurosigma* ecc.; come i ge-

neri *Homoeocladia* ed *Encyonema* formerebbero un primo stadio delle *Nitzschie* e *Cymbelle*.

Castracane.

116. — Straordinario fenomeno della vita del mare osservato nell' Adriatico, nella estate del 1880 (Atti Acc. N. Linc., vol. XXXIV, Sessione di Dicembre 1880). 1881

Cattaneo (D.^{re} Achille).

117. — Elenco delle Alghe della Provincia di Pavia (Rendiconti del R. Istituto Lomb. Serie II, vol. XIII). Milano 8°, 12 p. 1880
Da un'elenco sistematico di una centuria di Alghe Pavesi con alcuni sinonimi e colle rispettive località.

Cavolini (Filippo).

118. — Abhandlungen über die Pflanzenthier des Mittelmeeres. Nürnberg 4° con 9 tav. 1813

Cesati (Barone Vincenzo).

119. — Note algologiche (Inserite nella Hedwigia e nelle Decadi del Rabenhorst). 1846-81

120. — Ueber Bemerkung des *Hydrodictyon utriculatum*. Hedwigia I ann. p. 10-11. 1852
Osservazioni sull'anatomia e sullo sviluppo di quest'alga.

121. — *Scytonema asperum* (Ces in litt. ad Rabenhorst, l. c. pag. 47, tav. VIII, fig. 5). 1853
Breve nota con la descrizione della specie

122. — Appunti per una futura Crittogamologia Insubrica. Comm. d. Soc. Crittogamol. Ital. vol. I, pag. 7-16, 47-72 (con tavole colorate; queste però riguardano i soli funghi). Genova. 1861
Nella enumerazione delle Crittogame dell' Agro Vercellese e Biellese, l'Autore nota 30 specie di alghe, tra le quali: *Calothrix Cesatii*, *Lyngbya bugellensis*, *Schizosiphon cinctus*, *Hydrococeus Cesatii*, *Nostoc prismaticus*.

Comelli (F.)

123. — Intorno alle Alghe microscopiche del Dott. Biasoletto. Udine 8°. 1833
124. — Intorno alle Alghe d'acqua dolce ed alle produzioni animali che si credevano Alghe. Udine 8°. 1835

Corinaldi (Jacopo).

125. — Descrizione di alcune Crittogame trovate nel Valdarno di sopra. Pisa 4°. 1818
126. — Elenco di alcune Alghe del mare Labronico (Memoria Valdarnesi, vol. I). Articolo inserito in un vol. di notizie storiche. 1839
È un'elenco di 39 specie di alghe marine, con citazioni iconografiche e sinonimia.
127. — Collezione di Alghe del mare di Livorno, di cui tre nuove per l'Algologia Italiana (Atti del Congresso degli Scienziati Italiani in Pisa), pag. 155. 1839
Tra le Alghe raccolte dall'Autore sono da notare le tre specie nuove cioè: lo *Sphaerococcus plicatus* Ag. che secondo Sprengel è proprio dei mari settentrionali; l'*Hutchinsia pinnata* Ag. e la *Conferva parasitica* Huds, che appartengono all'Atlantico.
128. — Alghe nuove pel mare Mediterraneo (Congr. Sc. Ital. in Firenze 1841, pag. 507). 1841
Comunicazione accompagnata da esemplari secchi distribuiti ai soci. Delle specie trovate, sei sono proprie del porto di Livorno, due altre del porto di Genova.
129. — Sulla *Polysiphonia parasitica* Ag. scoperta al molo di Livorno. Sulla *Conferva Ruchingeri* Ag. e diffusa Ag. e sulla *Laminaria debilis* Ag. (Atti Congr. Sc. Ital. in Lucca, pag. 347 e 333). 1843
La prima specie, propria dell'Atlantico, non nasce, secondo l'A. esclusivamente sopra altre alghe, ma trovasi pure a cespuglietti isolati; quindi mal le conviene il nome di *parasitica*. Ha pure trovata la *Conf. Ruchingeri*, che

crede nuova pel Mediterraneo e l'altra conserva che è assai rara. Presenta esemplari della *Laminaria debilis* Ag. pregevoli per le loro dimensioni.

Corti (Bonaventura).

130. — Osservazioni microscopiche sulla Tremella e sulla circolazione del fluido in una pianta acquajuola. Lucca 8° di pag. 207 con 3 tavole incise.

1774

Le osservazioni dell'autore riguardano il modo di vegetare, la moltiplicazione, il perire ed il risorgere della Tremella. (Cap. I). Seguono alcune osservazioni fatte sulla *Tremella tenace* (Cap. II); si notano diversi esperimenti tendenti a dimostrare l'azione della luce, del calore, della pressione atmosferica sulle dette piante (Cap. III); e finalmente si studiano i caratteri di animalità delle Tremelle. Segue un saggio sulla circolazione dei liquidi nella Chara, con esperimenti ed osservazioni, come per la Tremella.

Cramer.

131. — Ueber die Ceramieen (in Naeg. und Cramer Pflanzephysiologische Untersuchungen. Fasc. 4°).
132. — Physiologische systematische Untersuchungen über die Ceramieen. Zürich 4°, con 13 tav.

1857

1863

Cugini (G.)

133. — Sull'alimentazione delle piante cellulari (N. Giorn. Bot. Ital. volume VIII, pag. 77-140; 261-320).

1876

L'Autore divide il suo lavoro in due parti. Nella prima tratta dei principii nutritivi delle piante cellulari, delle combinazioni donde sono tratti, del loro ufficio fisiologico. Parlando del fosforo, cita alcune analisi fatte sopra alghe marine; a proposito del calcio, dice delle Corallinee. Nella 2ª parte tratta dello assorbimento degli alimenti, degli organi che lo compiono, delle forze che lo determinano e della natura del succo assorbito. Dice dell'influenza della temperatura sull'assorbimento dell'acido carbonico e ri-

porta le osservazioni di diversi autori sulle alghe viventi sul ghiaccio; dice pure dell'azione della luce su di alcune alghe e delle sostanze che esse contengono.

D

Debeaux (O.)

134. — Algues marines des environs de Bastia (Recueil d. Mém. de Médec. de Chirurg et de Pharm. milit. tom. XXV, pag. 528-541. Bull. Soc. bot. de France tom. XX. Rév. bibliogr. E p. 189).
Riprodotta sotto il titolo:

Énumération des Algues marines du littoral de Bastia (extr. de la Revue des Sc. Nat. par Dubreil vol. II, p. 193-320; III, p. 29 et 240). Tirage à part. brochure en 8°, 55 pag. Paris (Savy).

1874

In questa riproduzione dello Elenco si aggiunge una specie *Cladophora membranacea* Kg., che in addietro si conosceva soltanto dalle isole Canarie, Antille e Marchesi.

De Candolle (Augusto Piramo).

135. — Note sur la Mousse de Corse (Bull. Soc. Philomat. III, pag. 263-64. Tratta di circa venti specie di Alghe diverse, che formano la così detta Corallina di Corsica.

1805

Delle Chiaje (Stefano).

136. — Hydrophytologiae Regni Neapolitani Icones. Neap. fol. con 100 tav. Questa opera reca altri due titoli:

Algarum regni Neapolis descriptiones et icones — Hydrophytorum Siciliae ceterioris Prodrum (Alcuni esempl. con tav. color.).

1829

È divisa in fascicoli il 1° di 16 p.; il 2° di 11 p. con indice. Vi si descrivono, con frasi diagnostiche, sinonimia e rispettive località, 100 specie distinte in 28 generi.

Delponte (G. B.).

137. — Lettera al Dott. G. Garelli (Gazz. Med. Ital.) 8°.

1857

Delponte (G. B.).

138. — Specimen Desmidiacearum subalpinarum Pars I^a et II^a. (Estr. Atti Acc. Sc. di Torino, Serie II, tom. XXVIII), 4^o gr. di pag. 282 e XXIII tav. litogr. (Con veduta del Lago di Candia e carta topografica). Torino.

1873

Dopo aver trattato diffusamente dei caratteri del gruppo (pagina 1-22) e dato un prospetto di 21 generi, espone alcune osservazioni sulla struttura, lo sviluppo ed i rapporti delle Desmidiacee (p. 29-46). Descrive quindi con ricca sinonimia e molte osservazioni 171 specie, tra le quali 74 nuove.

139. — Cenni intorno all'Ordine delle Zignemacee (l. c. serie II, vol. X, pag. 983-984).

1875

De Notaris (Giuseppe).

140. — Florula Caprariae (Atti Acc. Sc. Torino vol. II, 2^a Ser., pag. 203 a 215) 4^a, con 3 tav. (IV, V, VI) (244 pag.).

1839

La memoria propriamente è iscritta: *Moris et De Notaris*; ma è fatto notorio che la parte crittogamica di questa Florula è lavoro esclusivo del De Notaris.

Vi sono notate con citazioni iconografiche e sinonimi, 82 specie di alghe marine; tre specie sono figurate nella tav. IV.

141. — Sul *Fucus Nemalion* (Atti Congr. Sc. Ital. in Torino, pag. 170).

1840

Fa notare come questa specie, posta fra le *Chordarie* dall'Agardh ed elevata dal DUBY, nel *Botanicon gallicum*, a genere proprio (*Nemalion lubricum*), presenti una identica organizzazione colla *Mesogloia*, e perciò egli la pone in quest'ultimo genere (*Mesogloia Bertoloni* DNtr.). Essendo inesatte le osservazioni sulle quali DUBY credette poter fondare il genere *Nemalion*, egli è d'avviso doversi questo perfettamente abolire.

142. — Quattro nuove specie di Alghe indigene del mar Ligustico (l. c. pagina 200-201).

1840

Sono queste: *Cystoseira squarrosa* DNtr. — *Lomentaria exigua* DNtr. — *Polysiphonia Montagnei* DNtr. — *P. subtilis* DNtr.

De Notaris (Giuseppe).

143. — Algologiae maris Ligustici specimen (Atti Acc. Sc. Torino, Serie II, vol. IV, pag. 273-316) 4°. 1841
144. — Sopra alcune Alghe del mare Ligustico (Giorn. Bot. Ital. vol. I, pag. 187-193; 311-322) 8°. 1844
Tratta della *Cutleria pardalis*, illustrata già dal Meneghini, e ne descrive lo sviluppo degli organi riproduttori. Nota poscia 16 specie di Alghe Ligustiche.
145. — Osservazioni sulla struttura della *Ginannia furcellata* (Atti del Congr. d. Sc. Ital. in Milano, p. 495-499) 4°. 1844
Tratta della struttura di questa pianta ed espone le diverse definizioni che ne hanno dato gli autori.
146. — Cinque nuove specie di Alghe del mare Ligustico (l. c. pagina 529-530). 1844
Le specie nuove presentate e determinate dall'Autore sono:
Ectocarpus nitens DNtr. — *Bryopsis duplex* DNtr. — *Br. comoides* DNtr. *Br. dichotoma* ed *Enteromorpha confervicola* DNtr.
147. — Cenni sulla vegetazione di una conferva del Golfo di Genova (l. c. p. 530-531). 1844
Osservazioni intorno allo sviluppo di questa pianta, nella quale trova due apparenze: nello inverno i filamenti sono assai brevi, mentre nella estate si allungano straordinariamente, sino a 3 piedi, e prendono l'aspetto moniliforme. Riconosce le cause di tale sviluppo nella temperatura delle acque e più nella loro costante tranquillità nella stagione estiva.
148. — Prospetto della Flora Ligustica. Genova 8°. 1846
149. — Nuovi materiali per l'Algologia del Mar Rosso (Atti Acc. Sc. Torino, Serie II, vol. XIII). Op. di pag. 39 in 4°, con tav. 1851
(La Memoria è iscritta « Figari et De Notaris » ma il primo fu semplicemente il collettore dei materiali).

In una prima parte (39 pag.) si descrivono, con estese osservazioni e qualche sinonimo, 39 specie di alghe, tutte fucoidee, distribuite in 16 generi. Nella tavola vi figura l'anatomia delle seguenti specie: *Spatoglossum lubricum*. — *Sp. variabile* — *Stilophora arabica* — *Sphacelaria cercicornis*. Molte specie sono affatto nuove.

De Notaris.

150. — *Hormosiphon* e *Nostoc* (Comm. Erb. Critt. Ital. volume II, pagine 234-239).

1864

Accenna alla quistione della identità dei *Nostoc* con i *Collema* e quindi standosi alle proprie osservazioni, dice non potersi impugnare la differenza tra gli *Hormosiphon* ed i *Nostoc* a meno che non si volesse ammettere la esistenza delle guaine anche nel *Nostoc*, ma però assai tenui e trasparenti. Per la presenza delle guaine riferisce alcune specie di *Nostoc* agli *Hormosiphon* e specialmente le forme comprese sotto il titolo di *Nostoc verrucosum*. Esorta i botanici a studiare tale argomento.

151. — Elementi per lo studio delle Desmidiacee Italiane. Genova fol. con 9 tav. (84 pag.).

1867

Vi si trovano descritte 90 specie di Desmidiacee della Valle Intrasca, comprese in 18 generi. I generi più numerosi di specie sono: *Cosmarium* (15 sp.), *Staurastrum* (17 sp.) e *Closterium* (14 sp.). Di ognuna si dà la figura nelle tavole.

Donati (Vitaliano).

152. — Della Storia Naturale marina dell'Adriatico. Venezia 4°, 81 pagine, 10 tav.

1750

Di quest'opera esiste una traduzione in francese (1758) ed un'altra in tedesco Halle 1758 (Pritzel. Thes.).

Vi si trovano descritte, insieme a diversi polipai, 4 specie di Alghe.

Duby.

153. — *Botanicon gallicum*, etc. Pars II. *Plantae cellulares* (Algae, pagine 935-994).

1830

Tra le alghe cita alcune specie di località italiane.

Duby (J. E).

154. — Sur le groupe des Céramiées. 1^{re} Memoire. 1829
- " 2^e " Genève 4^o, con 5 tav. 1832
- Id. 3^e " Genève 4^o, 16 pag. 2 tav. 1835

Dufour (Leone).

155. — Quadro delle *Melobesia* del mare di Genova (Comm. Soc. Crittog. Ital. vol. I, pag. 37-40). 1861

Mancando un censimento delle specie di questo gruppo proprio del mare di Genova, l'autore si accinge a pubblicarne l'enumerazione ed a presentare due specie nuove (*Melobesia Notarisii*—*M. frondosa* Duf.). In tutto sono 9 specie distinte in tre generi: *Melobesia*, *Lithophyllum*, *Lithothamnium*.

156. — Elenco delle Alghe di Liguria (Comm. Soc. Critt. Ital. vol. II, pagina 27-74). 1864

Vi si notano sistematicamente 229 specie di alghe ligustiche comprese in 83 generi. Sono alghe marine e d'acqua dolce; e non vi figurano le Diatomee.

E

Ehrenberg (Cristiano Goffredo).

157. — Mikrogeologie. Das Erden und Felsen schaffende Wirken des nusichtbar kleinen selbständigen Lebens auf der Erde, etc. Leipzig gr. fol. (XXVIII-374, pag). 1854

Nei: *Verhandlung der Königl. Preuss. Akad. d. Wissensch. zu Berlin etc.* — *Monatsb. d. K. Pr. Akad. etc. Berl.* (1840 a 1866) etc. si trovano numerosi lavori dell'Ehrenberg, ove sono citate specie viventi e fossili di Diatomee italiane. È citato questo autore: dal Kützing nello *Sp. alg.* e nelle *Bacillarie*; dal Rabenhorst nelle diverse opere e nella *Flora Europaea*, e dal Pedicino nel lavoro sulle *Diatomee delle terme d'Ischia*, per l'algologia italiana.

Esper (Eugenio Giovanni Cristoforo).

158. — *Icones Fucorum Norimbergae*. 2 vol. 4° con 184 tav. col. 1800-1808

F

Falkenberg (P.).

159. — Ueber *Discosporangium*, ein neues Phacosporeen-Genus (Mittheil. aus d. zool. Station zu Neapel. Leipz. Vol. I, fasc. 1, con tav.) 8°. 1878

160. — Die Meeresalgen des Golfes von Neapel. Nach. Beobacht. in d. zool. Station während der Jahre 1877-88 zusammengestellt (l. c. fasc. 2, 59 pag.). 1878

Oltre le diverse rare specie, ora per la prima volta indicate come originarie del Mediterraneo, vengono proposte due affatto nuove: *Aglaozonias chilosa* Falkbg. ed *Oscillaria pelagica* Ejusd.

161. — Die Befruchtung und d. Generations-wechsel von *Cutleria* (l. c. fasc. 3°) con tav. litogr. 1879

Figari e De Notaris (Vedi de Notaris).

Fiorini-Mazzanti (Contessa Elisabetta).

162. — Sopra una nuova Diatomea (*Colletonema bulbosum*). Roma, 2 pagine, 4. con 1 tav. color. 1856

Nelle sorgenti di acque minerali presso la Porta Napolitana alla spiaggia di Terracina, trovò l'Autrice una Diatomea e la riferì al gen. *Colletonema* Bréb., distinguendola col nome di *Colletonema bulbosum* Fior. Mazz.

163. — Sulla identità del *Nostoc* con il *Collema*. Osservazioni. Roma 4° con 8 tav. 1856

Da osservazioni proprie, già da tempo iniziate, l'Autrice viene alla conclusione che i *Nostoc* siano prodotti normali od anormali (*anamorfosi*) dei *Collema*. Mostra l'identità di struttura e di composizione chimica di questi due generi.

Fiorini Mazzanti.

164. — Sopra due nuove Alghe delle Acque Albule—Roma 4°, 8 pag. 3 tav. 1857
Dato qualche cenno sulla vegetazione locale, descrive la *Calothrix Jantiphora* Fior. Mazz. e l'*Hydrurus Aquae-Albulae* sul quale la prima è parassita. Tratta della materia colorante della detta *Calothrix*, e delle sue reazioni chimiche, specialmente cogli acidi minerali.
165. — De novis Microphyceis (Atti Acc. Nuovi Lincei, vol. XIII, 1 pagina 1860
4° con 1 tav. colorata.
Vi sono descritte *Oedogonium Montagnei* Fior. Mazz. — *Oed. Monticelli* Ejusd. — *Scytonema Asphaltis* Ejusd.
166. — Oscillarina delle Miniere di Corneto (Comm. della Soc. Crittogam. 1861
Ital. vol. I, pag. 116-118) con tav.
Sotto il nome di *Microcoleus stratificans* Fior. Mazz. l'Autrice descrive un'alga, che rinvenne nelle vasche delle saline di Corneto. Creduta dapprima un *Sirosiphon* fu, col nome di *Sirosiphon stratificans*, pubblicata dal Montagne, cui l'Autrice l'aveva comunicata. Quest'alga è utilizzata per rendere compatto il fondo delle vasche, che ricopre ed a cui strettamente aderisce.
167. — Rettificazione di una nuova Diatomea (*Amphora bulbosa*) Roma 4° 1861
con tav.
168. — Microfitee osservate nelle acque termali di Terracina (3 opuscoli 1863-67
con 3 tav.) Roma 4°
In uno di questi (2 pag. con 1 tav.) sono descritte: *Calothrix, De Notaris*. Fior. Mazz. — *Stigeoclonium hydrosulphureum* Fior. Mazz. — *Hyphaethrix plumula* Fior. Mazz. — *Beggiatoa Raineriana* Fior. Mazz. *Synedra Targionii*. Fior. Mazz.
169. — Sulla materia colorante della *Calothrix jantiphora* e diagnosi di 1864
una nuova microfitea. Roma 8°.
170. — Sopra una nuova specie di *Palmodictyon* e sopra un singolare orga-
nismo di alga unicellulare. Roma 4° con tav. 1865

Fiorini Mazzanti.

171. — Sulla *Cladophora viadrina*, del Kützing. Roma 4°. 1868
172. — Sopra due nuove specie crittogamiche (Atti Acc. N. Lincei volume XXVII, con tav. p. 101-103). 1874
Si tratta di una specie di alga *Beggiatoa foetida*; l'altra è un musco.
173. — Nuovi cenni sull'*Amphora bullosa* (Atti Soc. Crittogam. Ital. volume II, pag. 103-104). 1879
La specie trovata dall'Autrice nelle acque di Terracina e pubblicata col nome di *Colletonema bullosum*, vien corretta, dietro la ispezione della *Synopsis of British Diatomaceae* dello Smith, col nome di *Amphora bullosa*, per giudizio del de Brébisson, il quale la considera come una singolare forma di *Amphora*.

Fontana.

174. — Sulla Tremella. Firenze. 1755

Frauenfeld (Georg von).

175. — Die Algen der Dalmatischen Küste, mit Hinzufügung der von Kützing in Adriatischen Meere überhaupt aufgeführten Arten. Wien 4° gr. pag. XVIII-78, con 20 tavole in autotipia colorata. 1855
Opera di poco valore scientifico. Le tavole non rappresentano che l'insieme esterno della pianta e non sempre felicemente. Nessunissima analisi.

G

Gasparrini (Guglielmo).

176. — Scritti inediti (Catalogo dei manoscritti inediti del fu Professore G. Gasparrini per Gaetano Caporale). Napoli. 1869
A pag. 33 di detta opera, sotto ai numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, e 12 sono citati degli appunti, o lavori incompiuti,

e delle tavole, anche colorate, intorno alle Alghe per lo più del Napoletano, che aveano formato oggetto di studio del Gasparrini.

Ginnani.

177. — Opere postume. Tomo I, Venezia fol. con tavole. 1755
Nel tomo I, si contengono 114 specie di alghe che vegetano nell'Adriatico.

Girod-Chandrans.

178. — Confervae, Byssi, Tremellae. Paris 4° 1802

Gmelin (Samuele Teofilo).

179. — Historia Fucorum. Petropoli 4° VI-239, pag. 38 tav. 1768

Goebel (Carlo).

- 180 — Zur Kenntniss einiger Meeresalgen (Bot. Zeit. vol. XXXVI, pagine 177-184 e 193-201). 1878

Grabowski.

181. — Bericht über eine Reise nach Istrien und in die Süddentschen Alpen (Flora 1836, pag. 458-59) 8°. 1836
Elenco di alcune Alghe raccolte al lido di Zauke.

Grigolato (Gaetano).

182. — Pianta acquatiche e palustri del Polesine. Rovigo 11, p. 8°. 1843
È un elenco di piante acquatiche tra le quali figurano 7 specie di alghe.

Grunow (A.).

(Vedi Saccardo).

Guinard et Bleischer.

183. — Note sur un gisement nouveau de Diatomacées dans le terrain quaternaire des environs de Rome (Revue des Sc. Nat. par Em. Dubreuil, vol. I, n. 3). 1872

II

Hammerlen (Davide Alberto).

184. — De Fuco Helminthochorto. Erlangae 8°, 53 p. 1 tav. 1793?

Hauck (F.)

185. — Algen des Triestes Gebiethes (Oesterr. bot. Zeitschr. 1876, n. 2 p. 446). 1876
186. — Bemerkungen über einige Species der Rhodophyceen und Melanophyceen (in Contribut. ad Algolog. et Fungol. auct. P. R. Renisch. 1876
187. — Ueber eine neue Ulotrichee (Oest. bot. Zeitschr. 1876, pag. 50. 1876
188. — *Oscillaria Caldariorum*, n. sp. eine Plage des Warmhauses (l. c. p. 151). 1876
- Osservata nelle stufe di Miramare.

189. — Beiträge zur Kenntniss d. Adriatischen Algen (l. c. nn. 7-8, 1877; nn. 3, 4, 6, 7, 9, 1878; n. 8, 10, 1879. 1877-79
- Vengono segnalate due nuove specie dell'adriatico, cioè: *Myrionema Liechtensternii* Hauck e *Bangia reflexa* Cr. Ibid. pag. 117. — Nota relativa alla *Phaeophila Floridearum*.

Heufler (Bar. Ludov. de)

190. — Enumeratio Cryptogamarum Italiae Venetae. Viennae, 8° picc. di pag. 150. Algae, p. 77-123. 1871
- In questo lavoro l'Autore, enumerando le crittogame delle provincie Venete, nota 633 specie di alghe italiane, comprese in 193 generi.

Huberson (G.)

191. — Deux espèces nouvelles pour la Flore italienne (Brébissonia, Revue de Botanique Cryptogamique III année n. 5). 1881

Huberson.

Riferisce la diagnosi di una delle due specie (*Crouania Schousboei* Born. mms) trovate dal Prof. Ardissoni in materiali raccolti ad Ischia e mandati a lui dalla Sig.^a Favarger. La *Crouania Schousboei* e l'altra specie: *Lygistes vermicularis* sono affatte nuove per la flora marina del mediterraneo. (Rend. R. Ist. Lomb. Serie II, vol. XII, fasc. X e XI).

I-J

Imperato (Ferrante).

192. — Dell'Historia Naturale. Libri XXXVIII (791 pag.) Napoli, fol. con incisioni in legno.

1589

Descrivonsi alcune specie di alghe marine, di cui si danno le figure.

Just (L.).

193. — *Phyllosiphon Arisari* (Bot. Zeit. XL Jahrg. n. 1-4) con 1 Tav.
Tratta delle forme, dello sviluppo dell' alga e della sua influenza sul tessuto delle foglie.

1882

K

Klein (T).

194. — Algologische Mittheilungen (Flora 1876, n. 19).

1877

Klein (Gyule).

195. — Ujab adatok a tangeri moszatok Krystalloidsairól Egy táblával (Atti Accad. Ungherese delle Scienze, Sez. Scienze Naturali, volume IX, N. XIX).

1879

Prese ad esaminare i cristalloidi delle seguenti specie di Alghe marine osservate nei golfi di Trieste e di Fiume: *Acetabularia mediterranea*; *Bryopsis Balbisiana*; *Codium Bursa*, *Cladophora prolifera* Roth; *Dasycladus clavaeformis*, *Callithamnion griffithsioides* Solier; *Griffithsia heteromorpha* Gr.

parvula Klein; *Gr. Schousboei* Mont.; *Gr. setacea* Ag.; *Ceramium elegans* Ducl.; — *Laurencia* sp.? *Polysiphonia purpurea* J. Ag.; *P. sanguinea* Zan.; Sulla tavola sono figurati diversi cristalloidi, sia scolorati sia pigmentati (*Rodospirina*).

Klein (Gyule).

196. — Neuere Dater über die Kristalloide der Meeresalgen (Flora n. 5 Bot. Zeit. 1808 n. 46). 1880
 Probabilmente duplicato del precedente articolo.

Kny (Leopoldo).

197. — Ueber Axillarknospen bei Florideen (Festschrift z. Feger des hundertjaehrigen Bestehns d. Gesellschaft. Naturforschender Freunde zu Berlin) 4° con 2 tav. 1873
 198. — Ueber Haftorgane bei Florideen (Abs. s. bot. Vereins für Brandenburg. Berlin 1874, p. 77. — Bot. Zeit. 1874). 1874

Kühn (Julius).

199. — Ueber eine neue parasitische Alge (Sitzungh. der naturforsch. zu Halle 1878 — Bot. Zeit. 1879, n. 29 pag. 322-325). 1879
 Si tratta del *Phyllosiphon Arisari* Khn. alga parasita delle foglie dell'*Arisarum vulgare*.

Kützting (Federico Timoteo).

200. — Ueber die Gattung *Melosira* und *Fragilaria* (Linnaea VIII, pagina 69). 1833
 201. — Synopsis Diatomacearum etc. Con 7 tavole. Halle 1834 (Linnaea). 1833
 202. — Beiträge zur Kenntniss über die Entstehung und Metamorphose der nied. vegetabil. Organism. 1833
 203. — Decades Algarum exiccatarum. Halle. 1833-36

Kützing (Federico Timoteo).

204. — Ueber Ceramium Ag. (Linnaea vol. XV). 1841
205. — Polypiërs calcifères. Nordhausen 4°. 1841
206. — Ueber die systematische Eintheilung der Algen. 1843
207. — Die Kieselchaligen Bacillarien oder Diatomeen (152 pag.) Mit.
30 Tafeln. Nordhausen 4°. 1844
Di quest' opera se ne fece una ristampa, pel solo testo, nel
1865.
208. — Tabulae Phycologiae oder Abbildungen der Tange. Band I-XX,
con 2000 tavole 8°, Nordhausen. 1845-1870
In quest' opera, già classica, si trovano figurate specie di al-
ghe italiane o descritte da autori italiani.
209. — Diagnosen und Bemerkungen zu naheren v. kritischen Algen. 1847
210. — Species Algarum, I vol. gr. 8°, pag. IV-922. Lipsia (F. A. Broc-
khaus). 1849

Kuntze (Dott. Ottone).

211. — Revision von Sargassum und das sogenannte Sargasso-Meer. (In
Engler Bot. Jahrbücher, I. fasc. III, pag. 191, 239) con una tav.
fototipica ed 1 carta dimostrativa del Mare dei Sargassi. 1880
Nella detta tavola sono fotografate 26 specie di Sargassum.
La carta rappresenta i banchi di Sargasso dell'Atlantico, con
le tracce delle esplorazioni fattevi.

L

Langenbach* (Gustavo).

212. — Die Meeresalgen der Inseln Sizilien und Pantellaria (8° picc. 23 pa-
gine) Berlin W. Weber. 1873

* Morto per Colera a Napoli nel Settembre 1873.

Dopo alcune considerazioni sugli Autori che hanno contribuito ad illustrare la flora algologica della Sicilia (Dottor R. A. Filippi, Ardisson, Kny) l'Autore enumera sistematicamente 253 specie. Si sofferma a parlare dei caratteri e delle affinità delle seguenti specie: *Valonia utricularis* Roth. *Bryopsis Gasparrinii* Menegh. *Udotea Desfontainii*. *Codium elongatum* Ag. *Porphyra leucosticta* Thur. *Schizymenia Dubyi* Chauv. — Dell' *Uva Lactuca* riferisce, con frasi diagnostiche, alcune forme o varietà.

Lanzi (Matteo).

213. — Il polviscolo aereo (Archivio di Medicina Chirurgia ed Igiene, volume V). Roma 8°, 34 pag.

1871

214. — Sulla origine e natura dei Batterii, Roma 8°, 12 pag. (Rif. nel N. Gior. Bot. Ital., vol. VI, pag. 322).

1874

Trattando di queste forme semplicissime e della loro classificazione, l'Autore non ammette la loro generazione spontanea, ma la presenza de' loro germi nell'aria. Dice delle condizioni favorevoli al loro sviluppo, delle loro forme, del modo di riprodursi, della resistenza agli agenti esterni e del loro ufficio nella natura vivente. Discute se debbono essere considerati come alghe o come funghi; ne espone i rapporti e propone di chiamarli *Schizofiti*, esprimendo così il loro modo di riprodursi per divisione.

215. — Alcune Diatomacee raccolte in Fiesole (Nuovo Giorn. Bot. Ital. vol. VII, pag. 153-155).

1875

Presso l'antico Teatro di Fiesole l'Autore raccolse alcune diatomee e ne enumera 12 specie cioè: *Synedra Ulna* — *Suriella ovalis* — *Nitzschia Amphioxys* — *N. linearis* — *Achnanthisidium microcephalum* — *Achn. lanceolatum* — *Amphora gracilis* — *Gomph. tenellum* — *Gomph. dichotomum* — *Gomph. capitatum* — *Navicula elliptica* — *Pinnularia stauroneiformis*. Ritiene il nome di *Pinnularia* per quest'ultima specie, appoggiandosi all'autorità di Kützing e Grunow.

Lanzi.

216. — Le Diatomacee raccolte dalla spedizione della Società Geografica Italiana in Tunisia (Estr. dal Bullett. della Soc. Geogr. Ital. fascicolo I). Roma, 8° gr. 6 p. 1876
È una enumerazione di 84 specie di Diatomee marine e 22 d'acqua dolce raccolte al Golfo di Gabès, Capo Buono, Cartagine, Uèd-Raâ.
217. — I Batterii parassiti dei funghi (N. Giorn. Bot. Ital. vol. VIII, pagina 256-266). 1876
Da osservazioni fatte dall'autore risulta che i funghi in putrefazione, specialmente quelli di ordine superiore, come molto ricchi in azoto, formano un terreno assai opportuno per lo sviluppo dei batteri.
I batteri si sviluppano, in colture artificiali, a preferenza sui micelii, rispettando fino ad un certo punto gli organi riproduttori del fungo. L'Autore accenna in ultimo allo sviluppo di batteri tra le alghe, allorchè scarseggia l'acqua; nonchè su piante verdi in putrefazione.
218. — La malaria ed il clima di Roma. Osservazioni ed esperienze dei Dottori M. Lanzi e G. Terrigi (Letta nel Congresso degli Scienziati Ital. 1873 ed all'Accademia di Medicina 1876) 8°, pagine 122. 1877
219. — Le thalle des Diatomées (Ann. della Soc. Belge de microscopie, tomo IV, con tav. litogr.). 1878
Il Sig. Petit avendo esposte alcune osservazioni sul lavoro dell'Autore (Brébissonia 1879, n. 7), questi vi fece risposta nel medesimo periodico (fasc. 9). (V. Atti Soc. Crittogam. Ital. vol. II, p. 140, 1879).
220. — Diatomee raccolte in Ostia (Atti Soc. Crittogam. Ital. vol. I, pagine 25-32). 1878
Vi si fa un elenco di 97 specie e 6 varietà di Diatomee raccolte al Canale Salino ed al *Fiume morto* (acqua dolce) presso Ostia. Si nota la comparsa ulteriore di specie nuove *

che si suppongono trascinategli dal mare, e la costante assenza di forme viventi nei bacini delle saline ove la salsedine è considerevole.

Latourrette (Marco Antonio).

221. — Dissertation sur l'*Helminthochorton* (Bullet. Soc. Bot. Fr. vol. XX. Revue bibliogr. 1782

Lefranc (Edmond).

222. — De l'*Helminthochorton* et de la Mousse de Corse chez les anciens (Bull. Soc. Bot. d. Fr. vol. XXI, p. 48-51). 1874

Leveillé.

222. ^{tes} — È citato dall'Agardh juniore nell'opera « *Algae maris mediterraneae et Adriaticae* » etc. per aver ritrovate parecchie specie di alghe sui lidi di Corsica.

Licopoli (Gaetano).

223. — Storia Naturale delle Crittogame che nascono sulle lave Vesuviane e loro attinenze colle condizioni della roccia sulla quale nascono (Atti Acc. Sc. Fis. e Mat. di Nap. vol. V, 1871. Con 3 tav.) Rif. Bull. Assoc. Med. e Nat. di Nap. I (1870) p. 20. 1871

Tra le crittogame che vegetano sulle lave del Vesuvio l'Auttore nota per le alghe. *Chroolepus jolithus* Ag. — *Pleurococcus vulgaris* Menegh. — *Nostoc sphaericus* — *Glacocapsa pachydermatica* e delle Diatomee come: *Achnanidium lineare* — *Pinnularia borealis*, con alcune *Navicule* e *Surirelle*, che non ha potuto determinare.

Lobazewski (Cav. Giacinto di).

224. — Einige Diatomaceen Agardh et Auctorum der Ostküste des Adriatischen Meeres. Con 2 tav. (Linnaea, vol. XIV, p. 265-277). 1840

Lorentz (I. R.).

225. — Vertheilung der Organismen in Guarners Golfe. Wien 8°. 1863

M

Maggi (Leopoldo).

226. — Sulla Storia naturale degli esseri inferiori « Infusorii » Milano
8°, con 7 tav. 1874

227. — Protistologia (Manuali Hoepli n. XXXIV), 183 p. 32°. 1882

In questo lavoro l'Autore fa parola delle Diatomee, descrivendone le forme, il modo di vivere, la distribuzione; accennando al loro ufficio nella economia della natura (p. 90-95).

Mandrizzato.

228. — Dei bagni di Abano. Padova. 1789

Marsigli (Conte L. F.).

229. — Brieve ristretto del Saggio fisico intorno alla Storia del mare. Venezia 4°. 1711

Se ne ha una traduzione in francese di Leclerc pubblicata da Boërhaave, Amsterdam 1785 fol.

Martens (Giorgio de).

230. — Reise nach Venedig, con tav. 1828

231. — *Amphiroa pustulata* sp. n. (Flora 1836, p. 487-491 con tav.) 1836

Oltre lo stabilimento della detta specie, enumera diverse specie rare da esso lui raccolte nelle acque Napoletane.

Specie disseccate di Alge Venete, Napoletane e Sicule, raccolte e determinate dal medesimo, durante il diuturno suo soggiorno in Italia, esistono negli Erbari del R. Orto Botanico di Napoli, nonchè in quello del compilatore di questi cenni bibliografici.

Massalongo (Abramo).

232. — *Nemaecola*; novum genus Byssacearum (Flora 1855 p. 361). 1855
233. — De Cryptogamis nonnullis Agri Veronensis (l. c. p. 241). 1855
234. — *Zoophycos*; novum genus plantarum fossilium. Veronae 8°, 52 pag. con 3 tav. 1855
235. — Descrizione di alcuni Fuchi fossili della Calcaria del Monte Spileno. Padova 8°. Con 6 tav. color. 1855-56

Meneghini (Giuseppe).

236. — De Bryopsisidum fructificatione (Flora, vol. XX, 1837, p. 721-727. Con 1 tav. (II°) 1837
- Accenna al posto del genere *Bryopsis* nella classificazione naturale, le osservazioni di Agardh e di Lenormand sulle *Br. arbuscula* e *plumosa*. Discorre quindi del processo di fruttificazione da lui osservato in una Briopside, in Genova nel 1834, e ne dà le figure nella tavola corrispondente.
237. — Conspectus Algologiae Euganeae (Comm. Med. vol. IV, pag. 231-235), Patavii, Typ. Minervae, 37 p. 8°. 1837
- In quest'opuscolo l'Autore dà un'elenco sistematico di 199 specie di alghe, segnando con asterisco quelle proprie delle acque termali. Espone anche delle osservazioni sui generi e su alcune specie notate.
238. — *Anabaina* (Articolo inserito in un Dizionario (4 colonne 8°). ?
- Enumera in questo articolo 19 specie di *Anabaina*, alcune delle quali della Flora italiana.
239. — Cenni sulla Organografia e sulla Fisiologia delle Alghe (Nuovi Saggi, vol. IV, p. 324-388). Padova fol. 1838
- L'Autore divide il suo lavoro in due parti. Nella prima si occupa dello esame speciale delle singole tribù, cominciando colle *Nostochineae*. Quindi espone un prospetto sistematico dei generi, dei quali dà la sinonimia e ne enumera

196. Dà i nomi di 12 generi dubbii e ne esclude 20, con due famiglie: le *Diatomacee* e *Characeae*. Nella seconda parte espone delle considerazioni generali sulla struttura, nutrizione, sviluppo, distribuzione geografica, composizione chimica e sulla utilità di questi vegetabili. In ultimo dà un' elenco degli autori, che hanno illustrata l'algologia italiana.

Meneghini.

240. — *Coccochloris Orsiniana* (Atti Congr. Scienz. Ital. in Pisa, p. 174). 1839

Quest' alga, trovata dal Sig. Antonio Orsino di Ascoli in una acqua minerale assai carica d'idrogeno solforato, fu descritta dall'Autore come specie nuova, col nome dello scopritore. Tenne ragionamento intorno alla struttura ed alla resistenza della membrana di quest'alga, che non è alterata dal liquido in cui vegeta.

241. — Alge raccolte sui monti Euganei, oltre una dozzina di altre specie nuove e meritevoli d'illustrazione (l. c. 127-129). 1839

Alla descrizione delle Alge raccolte dall'Autore sui monti Euganei, si accompagna un elenco di 12 specie, che quantunque estranee a quelle località, sono nondimeno degne di nota. Discute il posto di alcune specie descritte; mostra la importanza del *Dasycladus cylindricus*, conoscendosene finora solo una specie; descrive il modo di fruttificazione della *Percursaria fuicicola*, e tratta dei caratteri distintivi della *Laminaria uncinata*.

242. — Sulla *Oscillaria labyrinthiformis* (l. c. p. 148-149). 1839
Osservazioni fatte a seguito di una comunicazione di Adolfo Targioni-Tozzetti (V.).

243. — Sulle Alge mediterranee italiane fino al 1840 vedute dall'Autore (Atti Congr. Sc. Torino). 1840

244. — Scoperta di due nuovi organi nei concettacoli dei Sargassi, ed in particolare del *S. linifolium* (l. c. p. 528-529). 1840

Descrive due nuovi organi scoperti nei concettacoli dei Sargassi: cioè dei tubi annulati ad anelli equidistanti e regolarissimi, nei concettacoli del *Sargassum linifolium*, e l'opercolo che chiude l'apertura dei talamii, in tutte le altre specie di *Sargassum*. Descrivendo gli sporidii e le parafisi in questo genere di Alghe, si trattiene a mostrare la analogia di dette parafisi con gli organi creduti maschili delle felci, dal Link; maggiore è l'analogia nelle *Dictyotaceae*.

Meneghini.

245. — Sul valore dei caratteri carpologici nella distinzione dei generi delle Alghe, e descrizione di nuove specie (l. c. p. 172-73). 1840
Agita la quistione se i caratteri desunti da quegli organi che nelle alghe rappresentano il frutto abbiano valore per essere impiegati nella distinzione dei generi. Tratta a lungo della organizzazione delle *Gastrocarpee*. Descrive, in ultimo, cinque nuove specie: *Coccochloris questa* — *Grateloupia flicina* Ag. var. *multifida* — *Gr. cuneata* — *Rhodomenia nicaeensis* — *Polysiphonia lepadicola* Spr. var. *paradoxa* Mgh.
246. — Synopsis Desmidiacearum huc usque cognitarum (Linnaea. volume XIV, p. 201-240). Hale ad Salam 8°, 40 pag. 1840
247. — Lettera al Dott. Jacob Corinaldi a Pisa (Padova 23 maggio). 1840
In questa lettera, in cui si promette il compimento del Catalogo delle Alghe del mare toscano e ligure, sono descritte 9 specie nuove: *Riccularia Medusae* — *Bangia Zanardinii* — *Callithamnion Savianum* — *Hutchinsia radicans* — *H. Corinaldii* — *Sphacelaria tribuloides* — *Sph. spartioides* — *Wormskioldia squamariae* — *Lithophyllum cristatum*.
248. — 2ª Lettera al Dott. Corinaldi (Estratta dal Giorn. Tosc. di Sc. Med. Fis. e Natur. vol. I, N. 2). Pisa 8°. 1841
Invia l'elenco delle Alghe delle Terme Juliane, notando 19 specie e descrivendone 5 nuove cioè: *Pleurococcus Juliae*.

nus — *Lyngbya Juliana* — *Seytonema Julianum* — *Bangia biseriata* — *Lemania Corinaldii*.

Meneghini.

249. — Alghe Mediterranee Italiane numerate ed illustrate dal Prof. Meneghini. Lettera al D.^r Corinaldi (l. c. vol. I, p. 260-272). 1841

250. — Algologia Dalmatica (Atti Congr. Sc. Ital. in Firenze, pag. 424-431). 1841

Manoscritto presentato nell'adunanza del dì 16 Settembre.

Vi sono descritte od enumerate 172 specie di Alghe, tra le quali 53 nuove o rare.

251. — Memoria diretta a dimostrare i rapporti di organizzazione tra le Alghe propriamente dette, o Ficee, e le Alghe terrestri, o Licheni (Atti Congr. Sc. Ital. di Firenze, p. 417-424). 1841

Dimostra l'Autore come, tanto nelle alghe quanto nei licheni, esistono i tre elementi della fronda; ipotallo, tallo e gonidii. Questi in alghe inferiori (*Nostichinee* ecc.) servono alla moltiplicazione; formano i *coniocisti* nelle *Desmidiacee*, *Zigemee*, *Sifonee*. Trova un'analogia tra la funzione dei gonidi delle alghe e quelli dei licheni; discorre quindi della disposizione e struttura degli organi riproduttori delle alghe e nota che, fra tutte, le Floridee si prestano meglio alla comparazione con i licheni.

252. — Monografia *Nostochinarum Italicarum* (Atti Accad. d. Sc. di Torino. Serie II, vol. V, p. 1-144) 4° gr. 143 p. XVII tavole dipinte dall'autore (Memoria premiata). 1841

Dopo alcune generalità sulle *Nostochinee* ed un quadro sinottico dei generi di questa famiglia, l'Autore dà le descrizioni, e le frasi diagnostiche di 112 specie, corredandole di molte osservazioni, specialmente allorchè tratta dei singoli generi. Aggiunge un saggio sulle *Rivulariee*, nel quale descrive il genere e 6 specie.

253. — Sulla struttura e fruttificazione del genere *Liagora* (Atti Congr. Scienz. in Padova p. 303). 1842

Presentando alcune specie del genere *Liagora* (*L. complanata*. — *L. distenta* — *L. distenta* β *major* — *L. ceranoides* — *L. viscidula*), l'Autore dimostra con disegni l'intima struttura e la fruttificazione di dette specie. Dichiara le *Liagore* affini ai *Nemalion*, e, come questi spettanti alla tribù delle *Gleocadee*.

Meneghini.

254. — Alge Italiane e Dalmatiche. Padova, fascicoli V con 5 tavole colorate, 384 pag. 8° (incompleto).

1842-46

Lavoro sistematico delle specie di Alge italiane, ricco di osservazioni e note morfologiche e fisiologiche. Le specie vi sono estesamente e minutamente descritte, con sinonimia e località rispettive.

255. — Del genere *Ceramium* e di alcune sue specie (Giorn. Bot. Ital. vol. I, pag. 178-186).

1844

Premesse delle considerazioni sul concetto del genere, fa rilevare alcune differenze tra i generi delle alge, ritenendo poco distinti tra loro i generi *Hormoceras*, *Gongroceras*, *Echinoceras* ed *Acanthoceras* e formandone altrettanti sottogeneri del *Ceramium*. Di questo descrive brevemente 19 specie.

256. — Nuove specie di *Callithamnion* e di *Griffithsia* trovate in Dalmazia dal Sig. V. Vidovich (l. c. p. 284-290).

1844

Sono queste: *Callithamnion sessile* — *C. graniferum* — *C. trifarium* — *C. Vidovichii* — *C. truncatum* — *C. mesarthrocarpum* — *C. Plumula* var. *macropterum* — *Griffithsia pogonoides*. Di tutte queste specie l'Aut. dà la frase diagnostica e la descrizione, facendovi alcune osservazioni.

257. — Osservazioni sopra alcuni generi della famiglia delle *Cordariee* (l. c. p. 291-295. — Atti del Congr. degli Sc. It. in Milano p. 455).

1844

Accenna agli autori, che hanno studiati i generi di questa famiglia; parla della struttura della fronda nel genere *Ela-chista* e propone la fondazione di un nuovo genere (*Are-*

schougia) ascrivendovi 4 specie. Parla dell' *Asterotrichia ulvicola* e brevemente fa notare la struttura della fronda; e finalmente dall' esame comparativo dei suddetti generi trae alcune considerazioni morfologiche ed organografiche intorno alle Cordariee.

Meneghini.

258. — *Algarum species novae vel minus cognitae etc.* (Giorn. Bot. Ital. volume I, p. 296-306). 1844
Sono 33 specie di alghe delle quali si danno le frasi diagnostiche e le località, notando i botanici che le hanno raccolte.
259. — *Elenco e nuove specie di Alghe termali* (Nuove ricerche ecc. del prof. Ragazzi Padova 8°, pag. 118-128). 1844
260. — *Di alcune nuove specie di Bryopsis.* (Giorn. Bot. Ital. vol. II, pag. 243-54). 1845
Descrive minutamente quattro specie, cioè la *Br. thuioides*, *Br. seminuda*, *Br. Petteri*, *Br. intricata*. Fa delle osservazioni sulla *Bryopsis Balbisiana* var. *disticha* J. Ag., che si avvicina alla seconda da lui descritta, e corregge la sinonimia della specie agardiana. In ultimo espone delle osservazioni sulle Briossidi in genere.
261. — *Due nuove specie di Briossidi adriatiche* (l. c. p. 385-388). 1845
Sono: la *Br. apiocarpa* Menegh. e la *Br. Penicillum* Menegh. scoperte da V. Vidovich sulla costa dalmata.
262. — *Sulla animalità delle Diatomee e revisione organografica dei generi di Diatomee stabiliti dal Kützting* (Estratto dagli Atti dell'Istit. Veneto, vol. V, p. 43-231). Venezia 8°, 194 pag. 1846
263. — *Nuova specie di Chara* (Atti Congr. Scienz. Ital. in Genova p. 553). 1846
Descrive l'Autore la *Chara (Charopsis) Stallii* ed insiste sulla separazione delle Chare dalle Alghe.
264. — *Elenco delle Alghe delle Terme Euganee* (Guida alle Terme Euganee del Dott. Foscari ni) Padova. 1847

Meneghini.

265. — Nuove osservazioni sulle Diatomee (Atti dell' Ist. Veneto vol. VII, p. 6-9). 1848

Meyen (F. J. F.).

266. — Beiträge zur Physiologie und Systematik der Algen (Acta Acad. Car. Leop. vol. XIV, Pars. II, p. 491-93). 1828

Merenschowsky (C.).

267. — Beobachtungen über die Bewegungen der Diatomeen, und ihre Ursache (Bot. Zeit 1880, vol. XXXVIII, n. 31 p. 527). 1880

Esposne le sue osservazioni, fatte nel Golfo di Napoli, sovra tre Diatomee non ben precisate e che suppone fossero due specie di *Navicula* ed uno *Stauridium*. Rigettando le due opinioni finora invalse circa la causa dei movimenti delle Diatomee, egli la trova nel processo diosmotico dello strato protoplastico, che involge le dette Diatomee, causa che sempre debbesi ammettere, quand' anche fosse provato che non sia la sola.

Micheli (Pier Antonio).

268. — Nova genera plantarum. Florentiae. fol. 234 pag. 108 tav. 1729

Miers.

269. — On the Symplocæ (Journ. of the Linn. Soc. n.º 101). 1879

Mika (Carlo).

270. — A Sphaerokrystallok. Kolozsuárt 8º, 40 pag. con tav. lit. 1878

In questa dissertazioncella, scritta in lingua magyara, l'Autore, dopo aver richiamato il lavoro di Naegeli sui cristalli nell'*Acetabularia mediterranea*, li classifica come sottogruppo, sotto il tipo *Inulino*, col quale hanno comunanza di apparenze sotto i nicol incrociati, ed espone i risultati da esso lui ottenuti in seguito a dieci saggi chimici. La fig. 1, della tavola rappresenta un gruppo di cristalli sotto considerevole ingrandimento.

Montagne (Carlo Camillo).

271. — Sylloge. generum specierumque cryptogamarum. etc. Parisiis.
(Bailliere) 8° xxiv — 498 pag. 1856

Moris (Giacinto Giuseppe).

272. — Stirpium Sardoarum Elenchus III. Taurini 4°. 1829
Vi sono registrate 68 Alghe, tra le quali due specie nuove di
Ceramium.

N

Naccari (Fortunato Luigi).

273. — Delle Ulvacee Veneziane (Giorn. di Sc. di Treviso. Tip. Andreoli) 8°. 1827
274. — Notizie intorno le Zonarie delle Acque Adriatiche (l. c.). 1827
275. — Notizia sui Ceramii. Padova. 1827
276. — Lettera del Prof. F. L. Naccari al Revdo D. Giuseppe Monico, intorno i Ceramii delle Acque Veneziane. Treviso Tip. Andreola, 8°. 1827
277. — Flora Veneta ecc. Venezia Vol. VI, 4° con rami incisi. 1826-28
Nel 6° volume si comprendono le Alghe (gen. CCCCLX-DXX spec. 1117-1314). In una nota alla pag. 37 del Vol. VI, l'Autore avverte che, ad onta dei ristretti limiti impostisi, non ha potuto fare a meno di oltrepassarli trattando la famiglia delle Alghe, e promette la pubblicazione della sua: *Algologia adriatica*.
278. — Algologia Adriatica. Bologna (Cardinali e Frulli) 97 pag. 4°. 1828
Vi si notano 65 generi e 197 specie di alghe, alcune delle quali minutamente descritte, con estesa sinonimia e molte osservazioni.

Naccari (Fortunato Luigi).

279. — Programma per una Algologia Europea. (Flora anno XIV, Vol. I, pag. 187). 1831

Naegeli (Carlo).

280. — Neuere Algensysteme (Bot. Zeit, 1879, n. 11, p. 168). 1847
281. — Ueber *Polysiphonia* und *Herposiphonia* (Zeitschr. für wiss. Bot. von Schleiden und Naegeli Heft IV, p. 206-256).
282. — Sphaerokrystall. d. Acetabularia (Rendic. R. Accad. d. Sc. di Monaco I, 1862 p. 314) 1862
(V. De Bary).

Nani (Antonio).

283. — Storia Naturale della Corallina di Corsica. Milano 8°, di pag. 15, con tavola colorata. 1813
- Dà l'Autore uno sguardo storico-critico alle cognizioni possedute dagli antichi intorno alla natura ed alle proprietà della Corallina; si propone quindi di far conoscere la vera Corallina di Corsica delle officine e descrive una Conferva che viene sulla Corallina e che egli, credendola nuova, determina con questa frase: *Conferva parasitica filamentis ramosis continuis, implicatis. Crescit supra conservam littoralem* » (p. 12).

Nardo (Giovanni Domenico).

284. — De Algis (Oken, Isis fasc. VI-VII, colonn. 771-772) 4°. 1834
285. — De novo genere Algarum cui nomen est *Hildenbrandtia prototypus* (l. c. colon. 675-76). 1834
286. — De novo genere *Stiffitia* nuncupando (l. c. colon. 677-78). 1834
287. — De genere *Baillouviana* Grisellini; *Fucus Baillouviana* (Cf. l. c. colonn. 678). 1834

Nardo (Giovanni Domenico).

288. — Delle Alghe e dei loro usi nell'Agricoltura nella Medicina e nelle Arti. Venezia 8°. 1835
289. — Considerazioni generali sulle Alghe e sulle loro applicazioni. Venezia 4°, 46 pag. 1835
290. — Cenni sui principii componenti le Alghe e sulla loro chimica analisi. Venezia. 1838
291. — Sui generi *Stiffia*, *Hildenbrandtia*, ed *Agardhia* e su di una *Conferva*. (Atti Congr. Sc. It. in Torino p. 184-186; 189). 1840
Riferisce l'Aut. che sino dal 1833 avea creato il genere *Stiffia*, ed espone i caratteri che lo distinguono dalla *Zonaria* e dalla *Padina*. Parla in seguito del genere *Hildenbrandtia*, cercando di conciliare le proprie osservazioni con quelle di Zanardini e di Meneghini, apparentemente discordi dalle sue, e tratta della riproduzione in questo genere. Nel genere *Agardhia* (mutato poscia in *Agardhi-na*) espone le osservazioni del Philippi sulla *Nullipore* e dice dei generi dallo stesso formati. In ultimo tratta dei varii cangiamenti cui va soggetta la *Conferva catenata* Ag.
292. — Nota sull'uso medico delle Alghe marine (Atti del R. Ist. Veneto). 1841
293. — Notizie sulle Sferococcee Confervoidee delle Venete Lagune e su i loro usi ecc. Venezia. 1853

Nicolucci (G.).

294. — Analisi microscopica delle pretese mucillagini che si formano sulle acque termali del Tamburo, di Senogalla e della Rete nell'isola d'Ischia (Rendic. Acc. Sc. Fis. e Mat. di Napoli, vol. I, pag. 252-254). 1842
In questo lavoro l'Aut. esaminando le forme animali e vegetali che costituiscono ciò che egli chiama *tappeto organico* e che riveste le rocce in vicinanza delle sorgenti d'acqua

termale, si oppone alle deduzioni degli altri autori e specialmente dello Spallanzani, i quali sostenevano non poter gl'infusorii vivere ad una temperatura superiore ai 38° R. Infatti egli ha riscontrate nelle dette sorgenti, la cui temperatura arriva quasi a 100° C., svariate forme animali e vegetali.

Tra queste ultime ha notate le seguenti dieci specie, appartenenti a diversi generi di Alghe: *Oscillaria tenuissima* — *O. subfusca* — *O. limosa* — *Conferva crystallina* — *C. erispata* — *C. punctalis* — *C. melaena* — *C. capillaris* — *C. glomerata* — *Trichodesmium flos aquae*. Quest'ultimo forma ammassi considerevoli e colora gran parte delle rocce presso alle dette sorgenti. Oltre a queste, nota 12 specie di Diatomee (tra le quali: *Navicula Severini* e *N. Poli* specie nuove) ed una Desmidiacea, che egli classifica tra gli animali.

Nicolucci (G.).

295. — De quibusdam Algis aquae dulcis. Neapoli, Typ. Fibreni 8°, 22 pag.

1843

È una enumerazione sistematica di 31 specie di Alghe del Liri e del Fibreno, con molti sinonimi, ma senza notare le località per ciascuna specie. Descrive brevemente alcune specie nuove: *Conferva Fibreniana*, *C. monilifera*, *C. Imperati*, *C. formosa*. Precede una introduzione, ove cita, a proposito della fisiologia delle Alghe, diversi autori agli scritti dei quali si riferisce.

Nordstedt (O.) et Wittrock (V.)

296. — Desmidiaceae et Oedogoniae ab O. Nordstedt in Italia et Tyrolia collectae, quas determinaverunt O. Nordstedt et Wittrock (Opversigt af K. Vetensk. Akad. Förhandl. 1876, n. 6) Stockholm 8° cum. tab. (tab. XII et XIII) Op. di pag. 31 8°¹).

1876

In esso sono citate 61 specie di Alghe d'acqua dolce, raccolte nei mesi di Maggio, Giugno, Luglio 1874 a Roma, Genova, Prato, Fiesole, Pisa, Napoli, Cava, Camaldoli, Capri,

¹) Ristampata nell'Hedwigia 1877 (n. 11 p. 170-174, n. 12 p. 170-184).

Bologna, Venezia, Laveno (L. maggiore), Isola Madre;
Isola Bella, Valle d'Intra, Tirolo meridionale, Madonna
di Campiglio (1550 m.) ecc. Descrivonsi 10 specie e 3 va-
rietà nuove.

Nordstedt (O.) et Wittorck (V.)

297. — *Algae aquae dulcis exiccatae.*

1877

O

Olivi (Giuseppe).

298. — Scoperta e spiegazione del movimento progressivo di una Con-
ferva infusoria (Usteri Annal.).

1791

299. — Delle Conferve irritabili e del loro movimento di progressione
verso la luce (Atti della Società Italiana dei XL Vol. V, pa-
gine 161-204).

1792

300. — Illustrazione dell'*Ulea peziolata* pianta ignota (Saggi dell'Ac-
cad. di Padova).

1792

301. — Sulla natura delle Coralline e riflessioni sulle Tremelle (senza data
nè luogo di pubblicazione).

302. — Dell'*Ulea atropurpurea*, specie nuova e tintoria delle Lagune Ve-
nete. Memoria botanica. Padova 4.° 13 pagine (Saggi del-
l'Accad. di Padova, Vol. III, pag. 144-154).

1793

303. — Zoologia Adriatica (presentata all'Accademia delle Scienze di
Berlino) Bassano, 4°, con tav.

1793

304. — Memoria sulla *Lamarkia*, nuovo genere di piante (Usteri Annal.
1795 1° manipolo).

1794

P

Pappafava.

305. — Verzeichniss der von ihm gesammelten, und dem König von Sachsen, Friedrich August, sorgebrachten dalmatischen Algen (In Biasolotto Reisebericht).

Peccana (Alessandro).

306. — De *Chondro* et *Alica* libri duo. Veronae 4° pag. 50.

1627

Pedicino (Nicola).

307. — Pochi studi sulle Diatomee viventi presso alcune terme dell'isola d'Ischia (Atti Acc. Sc. Fis. e Mat. di Napoli, Vol. III, n. 20, con 2 tav.) 4°.

1867

Questa Memoria è divisa in due parti. Nella prima l'Autore accennando agli studi dell'Ehrenberg fatti sulle terme d'Ischia e delle specie che ha ivi trovate, nota le specie che ha rinvenuto presso alle terme del Tamburo, di Sini-gaglia e della Rita. Nella seconda parte espone alcune considerazioni sulle condizioni di vita delle Diatomee in quelle località. Sonovi notate e descritte 10 specie e 3 varietà.

308. — Note algologiche (Bullett. dei Nat. e Medici per la mutua istruzione. Anno I, pag. 8) Napoli 8°.

1870

L'Autore espone taluni fatti da lui osservati in alcune alghe marine, fatti che in parte vuol meglio studiare. Accenna alla struttura della *Valonia uvaria* Ktz. della costa di Sorrento; fa alcune osservazioni sulle Coralline, sul genere *Callithamnion* e tratta della saldatura nelle Alghe (fatto osservato nelle Floridee) *Halymenia Monardiana* e *Ginnannia furcellata*; ed infine dice della struttura del *Nostoc* e delle sue relazioni col genere *Hormosiphon*.

309. — Poche osservazioni sulla vegetazione presso le terme (Rendiconti dell'Accad. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, Maggio 1873, pag. 60)

1873

In questo lavoro l'Autore si occupa della determinazione del limite massimo di temperatura a cui la vegetazione si arresta. Esaminate le diverse fumarole della Solfatara e dell'isola d'Ischia vi ha trovato abbondante vegetazione di alghe zoospermee, ma non ha rinvenuto Diatomee. In alcune fosse scavate alla marina dei Maronti (Ischia, Valle delle Petrelle) ove emettesi vapore acquoso a 100°, rinvenne abbondanti *Protococcus*; ed ove questi vegetano, la temperatura di 55° sino a 67° C. Quasi nelle medesime condizioni vegetano i *Protococcus* alle fumarole di Cacciuto. Deduce da questi fatti che una cellula vegetale può vivere in atmosfera umida a temperatura di 55° a 62° C. e sopportare, per pochi momenti, anche una temperatura di 67°. Le osservazioni sono state fatte con un termometro ordinario.

Philippi.

310. — *Sulle Coralline* di Sicilia osservate durante gli anni 1830-32. — 1837

Piccone (Antonio).

311. — Nota sul genere *Lemanea* (Comm. Erb. Crittog. Ital. vol. II, pag. 494-515). Genova 8° gr. 24 pag.

1867

Come preludio ad un lavoro di maggior mole, presenta il riassunto delle sue ricerche sul genere *Lemanea* e comincia con uno sguardo storico-critico sui diversi autori che han trattato di questo genere. Passa quindi a studiare la struttura anatomica delle diverse parti delle Lemanee e successivamente: 1° il tessuto corticale, 2° il merenchimatico, 3° le spore, 4° le fibre, 5° le cellule allungate, 6° le papille.

312. — *Florula Algologica della Sardegna* (N. Giorn. Bot. Ital. Vol. X, pag. 289-366). — 1878

Tra le 330 specie notate vi è la sola *Gigartina Notarisii* Piccone, affatto nuova. Novantasei specie appartengono alle Diatomee.

Piccone.

313. — Catalogo delle Alghe raccolte durante le crociere del Cutter *Violante* e specialmente in alcune piccole isole Mediterranee (Atti d. Accad. Lincei, Serie 3, Vol. IV). 1879

Sono 71 specie, fra le quali nuove le seguenti: *Palmophyllum Gestroi*; *Halymeda Tuna* B. *Albertisii* (con fig.); *Polysiphonia elongata* v. *robustissima* Zanard.

Pirotta (Romualdo) e Riboni (Gius.).

314. — Studi sul latte (Rendic. Ist. Lomb. Serie II, vol. XI, pag. 866-73). 1878

Pollini (Ciro).

315. — Viaggio al Monte Baldo ed al Lago di Garda 8°, pag. 152, con 1 tav. 1816

316. — Sulle Alghe viventi nelle Terme Euganee. Milano 8°, con tav. 1817

317. — Flora Veronensis etc. Verona 3, vol. 8°. 1822-24

Nel 3° volume (Gynandria-Cryptogamia) si comprendono le Alghe (gen. DCXXIII-XXV. *Linkia*. *Ulva*, *Conserva*) ed una appendice sul genere *Fucus*. L. (pag. 525-548).

Pringsheim (Nicola).

318. — Ueber den Gang der morphologischen Differenzirung in der Sphacelarien Reike. Berlino 4° con XI tav. (Nelle Mem. d. R. Accad. delle Sc. di Berlino). 1873

Vi si tratta ancora di specie italiane, p. es. della *Sphacelaria tribuloides*.

R

Rabenhorst (Luigi).

319. — Systematische Uebersicht der auf meiner italienischen Reise beobachteten Kryptogamen (Flora 1850, p. 513-524). 1850

Sono in tutto 316 specie, tra le quali le seguenti nuove: *Cocconeis jonica* Rabh; *Navicula Otrantina*. Rabh; *Anabaena malis* Rabh; *Polysiphonia setigera* Rabh; *Leptothamnium*

Rabenhorstii Kütz; *Hormoceras polyceroides* Rabb; *Scirospora flaccida* Ktz; *S. humilis* Ktz; *Chara Rabenhorstii* A. Br.

Rabenhorst (Luigi).

320. — Die Süßwasser-Diatomeen (Bacillarien) für Freunde der Mikroskopie. Leipzig (Kummer) 4^e, 72 pag. 10 tav. lit. 1853

Vi sono descritte 605 specie, tra le quali 30 di speciali località italiane; notevoli: *Calodiscus superbus* (Otranto); *Melosira garganica* (Lago S. Egidio appiè del Gargano); *Cocconeis brundisiaca* Rabb. (Brindisi) ecc.

321. — Algae exiccatae Decades: 1850-1881

Die Algen Saehsen respect. Mitteleuropa's Dec. 1-100.

Algae Europa's Dec. 1... 145.

Questa pubblicazione ove figurano specie di Alge italiane, continua ora, dopo la morte del Rabenhorst, per opera del Dott. Winter.

322. — Flora Europaea Algae aquae dulcis et submarinae 3 vol. 8^o con figure dei generi intercalate nel testo. Lipsia. 1864-68.

Sectio I: Algae Diatomaceae complectens; 359 pag. e 93 incisioni con indice bibliografico e ritratto dell'Autore (1864) —

Sectio II Algae Phycocromaceae complectens, 319 pagine, 71 incis. (1865) — Sectio III, Algae Chlorophyllophyceae, Melanophyceae et Rhodophyceae complectens, 461 pag. e 125 inc. (1868).

Re (Giovanni Francesco).

323. — Flora Torinese, Torino 8^o. 1827

Algae vol. II, p. 218-220.

Reinke (J.).

324. — Ueber d. Wachstum und d. Fortpflanzung von *Zanardinia Colaris*. Crouan. (Monaths. d. K. akad. d. Wissensch. z. Berlin Sitzg. d. 26 Oct. 1876, p. 565-578 con tav.—Hedwigia 1877 n. 6, p. 89-91). 1876

Reinke (J.).

325. — Beiträge zur Kenntniss der Tange (Pringsh. Jahrbuch. für wissenschaft. Botanik, vol. X, p. 317-382 con 3 tav.). 1876
326. — Ueber d. Entwicklung von *Phyllitis*, *Scytosiphon* und *Asperococcus*.
Ueber d. Geschlechtspflanze von *Bangia fusco-purpurea* (l. c. vol. XI, Heft. II). 1877
327. — Entgegnung (Bot. Zeit. n. 19 (1878) p. 299-301). 1878
Nella giustificazione di alcune sue vedute parla di Alge osservate nel Golfo di Napoli.
328. — Entwicklungsgeschichtliche Untersuchungen über die Cutleriaceen des Golfes von Neapel (N. Act. d. K. Leop. Car. Akad. d. Naturforsch. vol. XI) 37 pag. 4 tav. 1878
Di questa memoria trovasi un estratto circostanziato dalla penna del Prof. Gibelli nel II vol. degli Atti della Società Crittogamologica Italiana (1879) p. 111-132.
329. — Entwicklungsgeschichtliche Untersuch. über die Dictyotaceen des Golfes von Neapel (l. c. vol. XL, n. I) Atti Soc. Crittogamol. Ital. II, p. 112. 1878
330. — Zwei parasitische Algen (Bot. Zeit. n. 30 del 1879, pag. 476, con tav. 1879
L'una di queste Alge ci appartiene ed è l'*Enterocladia viridis* sp. n. aderente alle pareti interne delle cellule della *Derbesina Lamourouxii*.

Reinsch.

331. — Contributiones ad Algologiam et Fungologiam (sic!) Lipsiae fol. 108 p. 131 tav. cromolitogr. 1875

Rivolta (Sebastiano).

332. — Dei parassiti vegetali. Torino. 1873
Nel 4° capitolo tratta delle Alge parassitiche.

Robin (Carlo).

333. — Histoire naturelle des végétaux parasites qui croissent sur l'homme et sur les animaux vivants. Paris (Baillière) 8°, 702 pag. avec atlas de 15 pl. grav. et en partie coloriées. 1853

In quest'opera sono citate alcune alghe come parassite dell'uomo e degli animali (pag. 290-407). È a notare che parecchie di esse sono oggi ascritte tra i funghi.

Robiquet.

334. — Recherches sur la Corse. 1837

In quest'Opera, dedicata alla statistica dell'Isola, si contiene una lista di 20 specie vegetabili rappresentanti la vegetazione sottomarina del litorale Corso (V. Bull. Soc. Bot. de France, vol. XX. Rev. bibliogr. p. 189).

Romano (Girolamo).

335. — Catalogus plantarum italicarum. Patavii. 1820

Roth (Alberto Guglielmo).

336. — Catalecta botanica. Fasc. I-III Lipsiae 8° con tavole. 1797-1806

Di Alghe italiane vi si trovano descritte e figurate: *Fucus* (*Dictyota*) *fasciola* (nel fasc. I, p. 146, tab. VII, fig. 1). — *Conferva utricularis* l. c. p. 160, Tab. I, fig. 1. ecc.

Ruchinger.

337. — Flora dei lidi Veneti. Venezia. 1818

S

Saccardo (Pier-Andrea).

338. — Breve illustrazione delle crittogame vascolari sinora osservate spontanee nella provincia di Treviso. (Comm. della Fauna, Flora e Gea nel Veneto e nel Trentino. Anno I, 1869) Venezia. 1869

L'Autore abbraccia col suo lavoro anche le Characee.

Savi (Pietro).

339. — Relazione sul risultato delle Ricerche intorno all'*Achlya prolifera*
Nees ab Ens. del Dott. Unger (Giorn. Bot. anno II, vol. I. 2^a
parte, p. 61-64. Linnaea 1843 p. 139). 1843

Descrive l'accrescimento dei filamenti ed i fenomeni presentati dalla materia granellosa contenuta nelle cellule, la formazione delle spore ed i loro movimenti, ed infine fa notare il modo particolare con cui le dette spore sono espulse ed il germogliamento che è analogo a quello delle spore della *Vaucheria Unger*.

Schimper (W. F.).

340. — Traité de Paléontologie végétale ou la Flore du Monde primitif.
etc. 2 vol. 8°, av. atlas de 100 pl. gr. 4°. Paris. 1869-70

Schmidt (Arcidiacono Adolfo).

341. — Atlas der Diatomaceenkunde, etc. Aschersleben 4°. 1874-1882

Sono tavole fotografiche di Diatomee. Si pubblicano a fascicoli.

342. — «*Halosphaera*» eine neue Gattung aus dem Mittelmeere (Mittheil.
aus d. Zool. Station z. Neapel. I Band. Heft. I, Leipz. 1878

343. — Ueber grüne Algen aus d. Golfe von Athen. (Sitzgsber. d. Naturf.
Gesell. zu Halle vom 20 Nov. 1878) Bot. Zeitung 1879, p. 174. 1879

344. — Ueber der Bau der Zellen bei den Siphonocladaceen (Sitzgb. d.
niederrheinisch. Gesellsch. für Natur-und Heilkunde zu Bonn.
vom 5 mai 1879 pag. 142). 1879

L'Autore descrive diffusamente la esistenza e le evoluzioni del plasma e dei corpuscoli clorofillosi coi molteplici nuclei nelle singole cellule di *Valonia utricularis*.

345. — Ueber der Resultate der Untersuchungen über die Zellkerne der
Thallophyten (I. c. vom. 4° Aug. 1879). 1879

L'Autore dimostra la esistenza di più nuclei simultanei nelle

singole cellule dei Tallofiti (che egli riduce alle due classi Funghi ed Alghe), citando nominatamente ad esempio alghe marine studiate nel Golfo di Napoli; quali: *Codium tomentosum*, *Caulerpa prolifera* etc.

Schmidt (Arcidiacono Adolfo).

346. — Ueber die Fruchtbildung der Squamariaceen (l. c. p. 36). 1879

347. — Bildung der Sporangien bei der Algengattung *Halymeda* (l. c. 14 Jul. 1880). 1880

Schoenberg (Alberto de).

348. — Ueber die botanische Literatur des Königreichs beyder Sizilien inder neuesten Zeit (Linnaea 1827, II, pag. 621-31). 1827

A pag. 615 l'Autore riproduce la descrizione della *Seinaja furcellata* del Bivona.

Schwendiman (Pietro Giuseppe).

349. — Helminthochorti historia, natura et vires. Argentorati 1780. 4°, di 40 pag. (V. Bull. Soc. Bot. de France, vol. XX. Rev. bibliograph. pag. 189). 1780

Schulze (F. E.).

350. — Studie über die Gattung *Spongelia* (Zeitschr. für wiss. Zoologie, Bol. XXXII, p. 147). 1879
Oscillaria Spongeliae n. sp. scoperta dall'Autore nelle parti molli di *Spongelia pallescens*, del Golfo di Trieste (Bot. Zeit. 1879, pag. 472).

Scopoli (Giovanni Antonio).

351. — Flora Carniolica etc. Vindobonae, vol. II. 8° cum tab. aen. 1772
Nel 2° volume (Tetradynamia-Cryptogamia), ove tratta delle Alghe, cita alcune specie del mare Adriatico.

Sette.

352. — Memoria storico-naturale sull'arrossimento straordinario di alcune sostanze alimentari, osservato nella Provincia di Padova nell'anno 1819. 1824

Appella la sostanza arrossante *Zoogalactina imetropa*, identica alla *Serratia marcescens* del Bizio (V. sotto Bizio).

Sirodot

353. — Nouvelle classification des Algues d'eau douce du genre *Batrachospermum* (Compt. rend. Acad. d. Sc. de Paris tom. LXXVI, p. 1216 et 1335). 1873

354. — Étude anatomique, organographique et physiologique sur les Algues d'eau douce de la famille des Lemnaceées (An. Sc. Nat. Botanique, Serie V. vol. XVI). 1873

Solms-Laubach (C.^{mo}).

355. — Die Corallinen-Algen des Golfs von Neapel und der angrenzenden Meeresabschitte. Lipsia con 3 tav. Monografia di 64 pag. gr. 4°. 1881
Se ne discorre con ragguaglio nel periodico: Jahrb. für systematik. Pflanzengeschichte und Pflanzengeographie von A Engler II, p. 314-315. — Un breve sunto ne dà pure Goebel nel Botanische Zeitung 1881, XXXIX n. 48 pagine 795-797.

Serokin.

356. — Uebersicht der Gruppe Syphomycetes. Ueber *Chytridium* (Just. Jahr. III, p. 190). 1874
Chytridium ampullaceum sp. n. ? sulle *Spirogyrae* e *Cladophorae* nelle vicinanze di Napoli.
Hapalopystis mirabilis Sork nel Canal grande di Venezia.

Spallanzani (Lazzaro).

357. Fisica animale e vegetabile, Venezia 3 vol., 12°; 2 tav. 1782

Stephanopoli (Dino).

358. — Voyage en Grèce. 1775
Fa conoscere le proprietà mediche del « *Leminthochorton* » che egli aveva raccolto sul littorale di Aiaccio (Bull. Soc. Bot. de France, vol. XX, Rev. Bibl., p. 189).

Strasburger (Ed.) (V. De Bary).

Strange (Giovanni).

359. — Lettera sopra l'origine della Carta naturale di Cortona, Pisa 1764
(Philos. Trans. vol. LIX, p. 50-56—Journ. de Physique par Rozier, vol. I, p. 43-46). 1764

Suhr (J. N. de).

360. — Beitrage zur Algenkunde (Flora 1840). 1840
Trovati di Alge nostrali: a pag. 277. *Porphyria Martensiana* Suhr sp. n. da Catania; a pag. 295 *Conserva prolifer*, *B aegagropila* Suhr. var. n. da Villafranca.

T

Targioni-Tozzetti (Adolfo).

361. — Intorno ad un'Oscillaria ferriera delle acque dei bagni di Vignone
(Atti Congr. Sc. Ital. in Pisa p. 144-145). 1839
Trattasi dell'*Oscillaria labyrinthiformis* (V. Meneghini).

Targioni-Tozzetti (F).

362. — Catalogus vegetabilium marinorum musei sui. Florentiae. fol. 1826

Tassi (Attilio).

363. — Orazione inaugurale dei Corsi Accademici nella Università di Siena. Siena 8°. 1876

Titius et Kalkbrenner.

364. — Algae Maris Adriatici exicatae editae a R. F. Hohenacker. 1876

Tornabene (Francesco).

365. — Determinazione di tre Alge ritrovate nelle acque idrogassose solfuree di S.^a Venera del Pozzo presso Aci-Reale in Sicilia. (V. la Memoria del Prof. O. Silvestri intorno alle dette sorgenti pag. 55-56). 1875

Dette Alge ricevettero dal Tornabene le seguenti determinazioni: *Micraloa protogenita* Bias. (Menegh. No.

stochin. tav. XIV, fig. 1). *Gloeocapsa magna* Bréb. (Menegh. l. c. fig. 1-2 sub *Pleurococco*) *Navicula ambigua* Ehr.

Tornabene e Maggiore.

366. — Sopra alcuni vegetabili che servono di stazione ai molluschi. Opuscolo di 29 pag. 4. 1842

Seguendo il metodo naturale enumera le piante sulle quali vivono le varie specie di molluschi. Delle Alghe enumera 10 specie, dando per ognuna l'elenco dei molluschi che più ordinariamente vi si trovano, facendovi seguire alcune osservazioni.

Trevisan di S. Léon (Conte Vittore).

367. — Enumeratio stirpium cryptogamicarum hucusque in Provincia Patavina observatarum. Patavii. Typ. Seminarii. 1840

368. — Memoria sul genere *Bangia* (Atti Congr. Sc. Ital. in Firenze pagine 478-481). Firenze. 1841

Esponesi la storia del genere *Bangia* fondato dal Lyngbye; si fa l'esame critico delle 31 specie che esso genere racchiude, escludendone diciannove e quindi altre tre, e se ne aggiunge una nuova (*B. pulchella* Trevis.). Si espone poscia la struttura della fronda su due specie: la *B. atropurpurea* e la *B. crispa*. Per le sue affinità questo genere va collocato nelle Ulvee, tra i generi *Porphyra* e *Prasiola*.

369. — Memoria sopra un nuovo Genere, *Rhodocarpum*, di Cenogoniee (I. R. Acc. di Sc. di Padova 1842—Riv. Europea, Nuova serie vol. I, Sem. 2° p. 267). 1842

370. — Prospetto della Flora Euganea. Padova 8° (68 pag.). 1842

È un elenco sistematico delle piante Euganeae. Delle Alghe sono notate, con alcune osservazioni, 229 specie; con due generi nuovi *Zignoa* e *Deggiatoa*.

371. — Sull'Ordine delle Byssaceae di Fries (Atti Congr. d. Sc. Ital. in Padova pag. 261). Padova. 1842

Dopo di aver esposta la distinzione fatta dal Fries delle Alghe dai funghi e la divisione di quelle in 4 sezioni, cioè *Licheni Bissacee*, *Fucacee* ed *Ulvacee* viene a parlare dei caratteri e delle affinità delle Bissacee, e conchiude non potersi queste distinguere dalle Fucacee nè per gli organi della vegetazione nè per quelli della riproduzione. Propone l'esclusione dei Licheni dalle Alghe, formando così due classi, che sarebbero: *Licheni* (distinti in *Parmeliacee* e *Collemaee*), ed *Alghe*, (distinte in *Fucacee* ed *Ulvacee*). Espone quindi i caratteri delle Classi proposte e le loro suddivisioni, distinguendo in ultimo nelle Alghe gli organi di moltiplicazione da quelli di riproduzione.

Trevisan.

372. — Sopra una nuova classificazione delle Alghe (Atti d. Congr. d. Sc. Ital. in Padova p. 328—335). 1842
373. — Manoscritto di una Synopsis generum Algarum adjecta enumeratione specierum hucusque cognitarum cum synonymis omnibus (l. c. pag. 331). 1842
- Proposta di due nuovi generi *Sargassopsis* e *Stephanocystis*.
Nell'Adunanza del 28 settembre l'Autore espone una nuova classificazione delle Alghe. Ricorda la proposta fatta innanzi della divisione delle Alghe in Fucacee ed Ulvacee, esamina le classificazioni precedentemente fatte, e parla sul suo modo di vedere relativamente alla distinzione degli organi di riproduzione da quelli di moltiplicazione, mostrandone i vantaggi. Discorre delle Fucacee e delle loro suddivisioni, e termina presentando manoscritta una *Synopsis generum Algarum*, con indicazione di due nuovi generi.
374. — Sunti di tre Memorie Algologiche. Padova, 4°. 1842
- È un sunto delle tre memorie: Sul genere *Bangia*. Sull'Ordine delle *Bissacee*. — Sopra una nuova classificazione delle Alghe.
375. — Le Alghe del tenère Udinese denominate e descritte. Padova (24 pag. 8°). 1844

È un elenco sistematico, con alcune citazioni e descrizioni, di 49 specie di Alghe d'acqua dolce divise in 25 generi, dei quali dà i caratteri. Cita la provenienza degli esemplari autentici.

Trevisan.

376. — Nomenclator Algarum ou collection des noms imposés aux plantes de la famille des Algues. Tom. I. Padoue. 1845
377. — Ricerche sui tessuti delle Alghe, (Atti Congr. Sc. Ital. in Venezia, pag. 11). 1847
378. — Sopra un nuovo genere: *Meneghinia*, di Alghe Imenotalle (l. c. pag. 17). 1847
379. — Saggio di una monografia delle Alghe Coccotalle (l. c.). Aggiunta una Nota sulla classificazione delle Alghe in generale (Padova 1848). 1847
380. — Sopra gli organi di riproduzione e moltiplicazione delle Alghe Floridee. Osservazioni (l. c. pag. 86). 1847
381. — Caulerparum Sciagraphia (*Limaea* Band. XXII, Heft II, pagina 129) Halle. 1849
382. — De Dictyoteis adumbratio (l. c. Heft IV, pag. 421-464). 1849
383. — *Amphiroa heterarthra*, eine neue Alge aus der Familie der Florideen (Flora 1849, n° 27, pag. 417). 1849
384. — Note sur les Corallines (Bullet. d. Soc. Imp. des Nat. de Moscou. 1850, n° 1. — Nova Acta Accad. Caes. Leop. Car. Nat. Curios. vol. XXIII. Pars II, pag. 817). 1850
385. — *Speronia*. Caulerparum genus (Isis, encyclopädische Zeitschrift Monaco. 1851

Trevisan.

386. — L'*Elisabethia miniata*, nuovo genere di Alghe (appendice alla Gazzetta Uff. di Venezia 1855 n° 53). 1855
387. — Catalogo delle Alghe viventi nelle termali Euganee (Atti R. Ist. Veneto, Serie II, tom. XVI, pag. 2062) Venezia, Tip. Antonelli). 1871
Riportato nel Journal de Botanique pure et appliquée di Huberson. (1872).
388. — Sylloge sporophytarum Italiae (Atti Soc. Sc. Nat. Ital. vol. XVII pag. 213-258) Milano, 8° (50 pag.). 1874
Esprime l'Autore il suo divisamento di compilare una Flora Crittogamica Italiana, esponendo alcune norme che si propone di seguire nella compilazione di un tale lavoro. Enumera poscia le Protallogame, indicandone le principali località.
389. — Sulla fruttificazione delle Ceramiee (Rend. Ist. Lomb. Serie II, vol. VIII, fasc. IX). 1875

V

Vandelli (Domenico).

390. — *Ulva labyrinthiformis*.
391. — Dissertatio de Aponinis Thermis. Patavii. 1758

W

Wittrock (Vito Brecher.)

392. — Prodrum Monographiae Oedogoniarum (N. Acta R. Soc. Scient. Upsaliae. Ser. VI, vol. I, fasc. I, con tav.) 1874
Per l'Italia non cita se non l'*Oedog. Montagnei* Fior. Mazz. (pag. 41), mentre pur mostra conoscere l'Erbario Crittogamico Italiano e le Decadi del Rabenhorst, dal 1850

al 1873, ambedue le quali contengono diverse specie di
Oedogoniacee d'Italia.

Wollny (R).

393. — Beitrag zur Kenntniss der Vaucheria — Gallen (Hedwigia 1878 n° 7). 1878

Woronin. (v. de Bary).

Wulfen (Francesco Saverio de).

394. — Cryptogama aquatica. Lipsiae 4°, 64 pag. con 1 tav. 1803
L'Autore dà le frasi diagnostiche, la sinonimia e la descrizione di 102 specie di alghe dell'Adriatico (*Ulex* 14 sp.
Conferva 35 sp. — *Fucus* 53 sp.)

Z

Zanardini (Giovanni).

395. — Sopra un'alga nuova o meno nota delle Lagune venete decorata
del nome specifico di *Raineriana*. Memoria. Venezia. 8°, con
tavole. 1834
396. — Lettera intorno ad alcune specie nuove di Alghe (Bibl. Ital. tom.
96, p. 131-137). 1839
397. — Lettera prima sopra le Alghe dell'Adriatico (l. c. tom. 99). 1839
398. — Lettera seconda sopra le Alghe dell'Adriatico (l. c. tom. 99). 1840
È un fascicolo di 36 pag. 8°, nel quale si enumerano 223
specie di alghe marine, con molte osservazioni sui generi.
399. — Synopsis Algarum in mari Adriatico collectarum, addito specimine
de Rivulariis (Atti Acc. delle Sc. di Torino). Ser. II, vol. V,
pag. 105-256) con 8 tav. color. 1841
400. — Memoria sull' *Androsace* degli antichi (Atti Congr. Sc. Ital. in Pa-
dova pag. 288-289). 1842
La memoria dell'Autore è letta dal Prof. Meneghini. Fatta

la storia della *Androsace* ne deduce: che i filamenti, scoperti dal Donati, non sono che ramoscelli verticillati e provenienti dallo stipite, e che il disco sembra una produzione tutto affatto distinta, dovuta forse alla germinazione dei granellini contenuti nella sommità della fronda. Ammette l'esistenza di corpuscoli riproduttori nelle cellule irraggianti del disco, e riguarda questo genere come tipo di una tribù particolare; e ritenendo il nome antico *Olivia* definisce i caratteri della tribù e del genere.

Zanardini.

401. — Saggio di una classificazione delle Ficee. Venezia 4^o, 64 pag., con 1 tav. col. 1843
402. — Saggio sulle Corallinee (Polipai calciferi di Lamouroux) Venezia. 8^o gr. 1844
403. — Delle Callitamnnee e di alcune nuove specie del genere *Callithamnion* (Atti Congr. Sc. Ital. in Napoli pag. 873-876—Giorn. Bot. Ital. II, pag. 28-40. Flora pel 1846 p. 568). 1845
- In questa memoria l'Autore passa in rivista le opinioni dello Agardh e del Kützinger sulla divisione delle Ceramiee in due famiglie distinte, e si dichiara per quest'ultimo. Accenna ai caratteri del genere *Callithamnion* e di una nuova specie (*C. cladodermum*); espone alcune sue vedute sulla classificazione delle alghe ed infine presenta esemplari autentici di 9 specie nuove di *Callithamnion* ed una *Griffithsia* da esso lui descritte.
404. — Illustrazione della *Desmarestia filiformis* elevata a tipo di un nuovo genere *Nereia* (l. c. pag. 899-900). 1845
- In seguito agli studii fatti sulla detta specie, l'Autore conchiude non esser questa nè una *Desmarestia* nè uno *Sphaerochnus*, e non potersi nemmeno riferire alle tribù cui appartengono tali generi. Propone perciò la formazione del nuovo genere *Nereia*, che starebbe in cima di tutte le altre Chordariee, e ne dà la frase generica.

Zanardini.

405. — Del vero posto che alle Galaxaurie si compete nella serie dei vegetali marini (Atti l. c. pag. 905-907—Gior. Bot. Ital. l. c. pag. 48-52—Flora pel 1846 p. 588 vol. II). 1845
- Dopo aver esposte le opinioni degli algologi sul posto assegnato alle Galaxaurie, descrive minutamente la fronda e gli organi riproduttori, notando la scoperta da esso lui fatta di una seconda forma di frutto delle Galaxaurie, non peranco conosciuta. Rettifica ed estende la frase del genere e conchiude doversi le Galaxauriee appartenere alle Floridee, mettendole presso le *Halymenies* e *Gasterocarpes* degli Autori.
406. — Prospetto della Flora Veneta (Atti Congr. Sc. Ital. in Venezia). 1847
- In essa sono notate le sole specie nuove o meno note di Alghe, di cui nel seguente lavoro si danno le diagnosi.
407. — Notizie intorno alle cellulari marine delle lagune e del litorale di Venezia. Venezia 8°, 88 pag. con 4 tav. 1847
- Tratta in generale dello studio delle alghe, della varia importanza dei loro caratteri, della loro diffusione e della variabilità delle forme e dei passaggi delle une nelle altre. Enumera quindi 313 sp. di Alghe, comprese in 101 generi, dinotando per ciascuna specie la località, e descrivendo 54 nuove specie ed 1 genere (*Homocoactis*, p. 27).
408. — Algae novae vel minus cognitae in mari Rubro a Portiero collectae (Flora pel 1851, pag. 33-38). 1851
- Sono le diagnosi di alcune specie edite in prevenzione di un maggior lavoro sulle Alghe dell'Eritreo.
409. — Catalogo di piante crittogame (Memor. dell'Ist. Veneto). 1857
410. — Plantarum in mari rubro hucusque collectarum enumeratio (Mem. dell'Ist. Veneto, vol. VII, p. 209-309 con 12 tav. in cromolit). 1858
- Detto in generale della vegetazione del mar Rosso e notate 11 specie di fanerogame marine, enumera 63 sp. di alghe, illustrandole con figure ed osservazioni.

Zanardini.

411. — *Iconographia phycologica Adriatica* (Venetiis 3 vol. 4° gr.) ovvero: Scelta di Ficee nuove o più rare del mare Adriatico con tav. col. (Mem. d. R. Ist. Veneto, vol. IX-XIX 4° gr.). 1861-76
412. — *Phycearum Indicarum pugillus Venetiis* (l. c. vol. XVII, 4°, 42 pag. 12 tav. cromolitogr. — N. Giorn. Bot. Ital. vol. V, p. 143). 1872
Sono enumerate 81 specie di Alghe di Borneo, Singapore e Ceylan. Le specie nuove sono distinte colla frase diagnostica, la descrizione e figura. I generi sono 45; dei quali 4 nuovi: *Aeroecystis* — *Brachytrichia* — *Trichoeladia* — *Polythria*.
413. — Lettera sopra alcune specie del genere *Schizhymenia* (Nuovo Giorn. Bot. Ital. vol. IV, n. 1). 1872
Si riferisce alla lettera scritta dal Prof. Ardissonne (v. n. 35) nella quale sono combattute alcune idee dell'Autore intorno al genere *Schizymenia*. In questa lettera l'Autore conferma le sue osservazioni precedentemente fatte e discute le opinioni proprie e quelle dell'Ardissonne sulle tre specie controverse del detto genere, delle quali fissa i caratteri principali.
414. — *Phyceae Australiae novae vel minus cognitae* (Flora pel 1874, pag. 486-490; 497-505). 1874
In tutto 40 specie nuove, pubblicate in prevenzione di lavoro di maggior mole.
415. — *Phyceae Papuanae novae vel minus cognitae*, a Cl. O. Beccari in itinere ad N. Guineam, annis 1872-75, collectae (N. Giorn. Bot. Ital. vol. X, p. 34-40). 1877
Sono riferite le frasi diagnostiche di 22 sp. nuove o poco note di alghe; e sonovi descritti 3 nuovi generi: *Endosiphonia*, *Ceratodictyon* e *Spongodendron*.

Zannichelli (G.).

416. — *De Myriophyllo petagico et marina plantula anonyma. Venetiis.* 1714 *

Zantedeschi. (Gian Girolamo).

417. — Descrizione delle alghe Bresciane (Comm. dell'Ateneo di Brescia p. 105). 1818
 Vi si fa menzione del manoscritto presentato all'Ateneo, ma rimasto inedito.
- Zigno (Barone Achille de).
418. — Sopra alcuni corpi organici che si osservano nelle infusioni. Cenni. Padova, 8° di pag. 25. 1839
419. — Flora fossilis formationis Oolithicae. fol. con 25 tav. 1856-68
 In quest'opera l'Autore descrive 39 specie di Alghe.

INDICE DEGLI AUTORI

Agardh C. N.º 1-7.
 Agardh G. 8-10.
 Aighe dell'Erb. crittogamico, 11.
 Ambronu, 12.
 Amici, 13-18.
 Andres, 19.
 Andrzejewski, 20.
 Arcangeli, 21-24.
 Ardissone, 25-41.
 Ardissone e Strafforello, 42.
 Areschoug, 43-44.
 Balbis, 45.
 Balsamo Crivelli, 46-49.
 Bary, 50.
 Barbieri, 51-52.
 Bargellini, 53.
 Beggiano, 54.
 Bertold, 55-56.
 Bertoloni A., 57-61.
 Biasoletto, 62-72.
 Bivona-Bernardi, 73-74.
 Bizio, 75.
 Bleischer (V. Guinard),
 Borset et Thuret, 76.
 Borzi, 77-79.
 Braun, 80.
 Brébisson, 81.
 Carradori, 82.
 Carnel, 83-84.
 Castracane, 85-116.
 Cattaneo, 117.
 Cavolini, 118.
 Cesati, 119-122.
 Comelli, 123-124.
 Corinaldi, 125-129.
 Corti, 130.
 Crancor, 131-132.
 Cugini, 133.
 Debeaux, 134.
 De Candolle, 135.
 Delle Chiaje, 136.
 Delponio, 137-139.
 De Notaris, 140-151.
 Donati, 152.
 Duby, 153-154.
 Dufour, 155-156.
 Ehrenberg, 157.
 Esper, 158.
 Falkenberg, 159-161.
 Figari (V. De Notaris)
 Fiorini-Mazzanti, 162-173.

Fontana, N.º 174.
 Frauenfeld, 175.
 Gasparrini, 176.
 Gimani, 177.
 Girod-Chandran, 178.
 Gmelin, 179.
 Goebel, 180.
 Grabowski, 181.
 Gricofato, 182.
 Grunow (V. Saccardo).
 Guinard et Bleischer, 183.
 Hammerlen, 184.
 Hauck, 185-189.
 Heuffer, 190.
 Huberson, 191.
 Imperato, 192.
 Just, 193.
 Klein T., 194.
 Klein G., 195-196.
 Kny, 197-198.
 Kühn, 199.
 Kützing, 200-210.
 Kunze, 211.
 Langenbach, 212.
 Lauzi, 213-220.
 Latourrette, 221.
 Lefranc, 222.
 Leveillé, 222 bis.
 Licopoli, 223.
 Lobazewski, 224.
 Lorenz, 225.
 Maggi, 226-227.
 Mandruzzato, 228.
 Marsigli, 229.
 Martens, 230-231.
 Massalongo, 232-235.
 Meneghini, 236-265.
 Meyen, 266.
 Merenschowsky, 267.
 Micheli, 268.
 Miers, 269.
 Milka, 270.
 Montagne, 271.
 Moris, 272.
 Naccari, 273-279.
 Naegeli, 280-282.
 Nani, 283.
 Nardo, 284-293.
 Nicolucci, 294-295.
 Noerstedt et Wittrock, 296-297.
 Olivi, 298-304.

Pappava, N.º 305.
 Peccana, 306.
 Pedicino, 307-309.
 Philippi, 310.
 Piccone, 311-313.
 Pirotta e Riboni, 314.
 Pollini, 315-317.
 Pringsheim, 318.
 Rabenhorst, 319-322.
 Re, 323.
 Reiske, 324-330.
 Reinsch, 331.
 Rivolta, 332.
 Robin, 333.
 Robiquet, 334.
 Romano, 335.
 Roth, 336.
 Ruchinger, 337.
 Saccardo, 338.
 Savi P., 339.
 Schimper, 340.
 Schmidt, 341-347.
 Schoenberg, 348.
 Schwendiman, 349.
 Schulze, 350.
 Scopoli, 351.
 Sette, 352.
 Sirodot, 353-354.
 Solms-Laubach, 355.
 Sorokin, 356.
 Spallanzani, 357.
 Stephanopoli, 358.
 Strange, 359.
 Strasburger (V. de Bary)
 Suhr, 360.
 Targioni-Tozzetti A., 361.
 Targioni-Tozzetti F., 362.
 Tassi, 363.
 Titius et Kalkbrenner, 364.
 Tornabene, 365.
 Tornabene e Maggiore, 366.
 Trevisan, 367-389.
 Vandelli, 390-391.
 Wittrock, 392.
 Wolny, 393.
 Woronin (V. de Bary).
 Wulfen, 394.
 Zanardini, 395-415.
 Zannichelli, 416.
 Zantedeschi, 417.
 Zigno, 418-419.